



Città di BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

www.comune.bivona.ag.it

Via Roma, 23 – 92010 Bivona (AG) – [Tel. 0922 1886261](tel:09221886261)
Email : protocollo.bivona@gmail.com - Pec: bivona.prot@pec.it

Codice Fiscale: 800039709847

PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2022-2036

(art. 243-bis – Dlgs. n. 267/00)

Delibera Consiglio Comunale n. __ del __/__/2023
Tuel - Art. 243-bis. (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale)

Sommario

SEZIONE I	4
1. Metodologia ed obiettivi del Piano	4
2. Introduzione	12
3. Profili finanziari del Piano	19
3.1 Premesse e Cause del ricorso al “Piano pluriennale di riequilibrio”	19
3.2 Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale	21
3.3 Deliberazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti	21
3.4 Saldo di finanza pubblica (Pareggio di Bilancio)	21
3.5 Parametri individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario	22
3.6 Andamenti di cassa	25
3.6.1 Giacenza di cassa vincolata	25
3.6.2 Entrate aventi specifica destinazione	25
3.7 Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale	25
3.8 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo	29
3.9 Analisi degli equilibri strutturali del bilancio	32
3.10 Risultato di amministrazione	35
3.11 Risultati di competenza	36
3.12 Gestione residui attivi e passivi	38
3.13 Analisi dei residui	39
3.14 Debiti fuori bilancio	40
3.15 Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi	40
3.16 Indebitamento	41
3.17 Tributi locali e servizi a domanda individuale	42
3.18 Spese per il personale	46

3.19 Organismi partecipati	50
3.20 Spesa degli Organi politici istituzionali.....	55
SEZIONE II – RISANAMENTO	56
1. Misure di riequilibrio economico-finanziario.....	56
2. Equilibri di bilancio 2022-2031	58
3. Risorse destinate al ripiano	63
4. Le principali voci delle entrate correnti.....	64
5. Spese per macro aggregati	65
6. Conclusioni.....	66
Allegati.....	

SEZIONE I

1. METODOLOGIA ED OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano è stato predisposto secondo lo schema istruttorio allegato alla Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 5 del 20/04/2018, con la quale sono state rielaborate ed approvate le “Linee guida per l’esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza e il relativo schema istruttorio”.

All’atto della presentazione del presente Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, risulta la seguente situazione in ordine ai documenti approvati:

- **Rendiconto della Gestione 2021**, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 18.03.2023;
- **Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 28.07.2023, esecutiva a decorrere dalla data del 11/08/2023 ai sensi dell’art. 12 comma 1 della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- **Documento Unico di Programmazione 2023/2025**, approvato con Delibera della Giunta Municipale n. 127 del 23/10/2025 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- **Bilancio di Previsione 2023/2025**, schema approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 128 del 31.10.2023, in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

La metodologia seguita nella redazione del presente Piano di riequilibrio ha comportato l’analisi storica ed approfondita dei fattori che hanno condotto alla presente procedura, oltreché alla determinazione puntuale, completa ed attualizzata delle passività presenti nel Prospetto riepilogativo del risultato di amministrazione al 31.12.2021, aggiornato alla data del 30.09.2023 per attualizzare la situazione in merito alla esistenza di debiti fuori bilancio, contenziosi pendenti e possibili passività potenziali .

A tal proposito, considerato che l’Ente in sede di Rendiconto 2021 aveva incluso tra l’accantonamento per fondo rischi contenzioso, oltre all’accantonamento per tali fattispecie anche i debiti fuori bilancio e le passività potenziali, per effetto della rideterminazione delle quote accantonate al 30.09.2023, si è proceduto a distinguere i citati 3 accantonamenti per i quali si allegano al presente PRFP anche i relativi elenchi. Cosicché sono distinti gli accantonamenti relativi al Fondo copertura Debiti Fuori Bilancio, al Fondo rischi Contenziosi e al Fondo copertura passività potenziali.

Il Risultato di Amministrazione al 31.12.2021 risultante dal Prospetto dimostrativo al 31.12.2021 lett. e) di €-5.079.163,31 che attualizzato al 30.09.2023, risulta € -6.115.359,16, così determinato:

COMUNE DI BIVONA	2019	2020	2021	2021 (AGGIORNATO AL 30.09.2023)
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	897.845,63	1.428.997,59	1.014.098,10	1.014.098,10
Parte accantonata				
FCDE	2.519.372,89	2.685.783,88	2.926.476,60	2.926.476,60
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 e successive modifiche e rifinanziamenti	770.806,92	1.184.161,57	1.156.690,03	1.156.690,03
Fondo perdite società partecipate				
Fondo Rischi contenzioso	25.000,00	25.000,00	1.052.612,48	453.507,72
Fondo Indennità fine mandato	3.250,00	4.360,00	5.450,00	5.450,00
Fondo per l'Infanzia			8.270,01	8.270,01
Fondo Riconciliazione Posizioni Debitorie Società Partecipate				
Fondo Anticipazione Liquidità L.R. 9/2010	630.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Fondo Rinnovo CCNL				
Fondo rischi Passività potenziali				1.130.996,95
Fondo accantonamento Debiti Fuori Bilancio				504.303,66
Quota FAL liberata nell'esercizio			27.471,54	27.471,54
FGDC			36.608,05	36.608,05
Totale parte accantonata	3.948.429,82	4.529.305,46	5.843.578,72	6.879.774,57
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili				
Vincoli da trasferimenti	239.428,89	261.330,95	249.682,69	249.682,69
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				
Totale parte vincolata	239.428,89	261.330,95	249.682,69	249.682,69
Parte destinata				
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile E = A-B-C-D	-3.290.013,08	-3.361.638,82	-5.079.163,31	-6.115.359,16

L'Ente, al 31.12. 2021, aveva in corso i ripiani dei seguenti disavanzi (3):

- **DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI** al **01.01.2015** di complessivi **€ 1.546.032,48** in n. **30 rate**, ciascuna di **€ 51.534,43**, a decorrere dal **2015** e fino al **2044**.

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

Debito Residuo al 31.12.2021 € 1.185.291,98;

- DISAVANZO ex 188 del TUEL DERIVANTE DALLA GESTIONE 2020.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 8.9.2021 avente ad oggetto: ” **Esame ed Approvazione Rendiconto di Gestione 2020.**” si è proceduto altresì a:

- “*prendere atto del disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 pari ad € 581.775,94;*
- *di ripianare tale maggiore disavanzo in tre annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti di importo pari ad € 193.925,31, utilizzando economie di spesa;*

Debito residuo al 31.12.2021 € 396.577,94

- DISAVANZO DA FCDE (ex art. 39 quater d.l. 162/2019)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 14.12.2020 avente ad oggetto: “**Esame ed approvazione Rendiconto di Gestione anno 2019**” si è proceduto altresì a:

- (*) prendere atto del calcolo del maggiore disavanzo da FCDE ex art. 39 quater d.l.162/2019 come riportato nel prospetto allegato, da cui risulta che il maggiore disavanzo derivante dall'applicazione del metodo ordinario per il calcolo del FCDE, in luogo del metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è pari ad € 1.569.262,08;*
- *di ripianare tale maggiore disavanzo in quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti di importo pari ad € 104.617,47, utilizzando economie di spesa;*
- *di dichiarare con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 e s.m.i..*

Debito residuo al 31.12.2021 € 1.464.644,58

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 28.07.2023 avente ad oggetto: “**Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243- bis,d.lgs n.267/2000)**” si è proceduto al ricorso al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Dalla quantificazione del maggiore disavanzo (extradeficit) determinato secondo la seguente dimostrazione, rapportandolo all’impegnato del Tit 1 della spesa del 2021, come previsto dall’art. 243-bis del D. Lgs. 267/2000 comma 5-bis, l’extra deficit generatosi al 31.12.2021, aggiornato al 30.09.2023, fornisce un rapporto del 75,47%, per cui **il ripiano è programmato in 15 anni, a decorrere dal 2022:**

Disavanzo al 31.12.2021 aggiornato al 30.09.2023 . - 6.115.359,16 **A**

Disavanzo teorico atteso al 31.12.2021 pari alla somma tra:

+ Debito residuo al 31.12.2021 del Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei Residui	- 1.185.291,89	
+ Debito residuo al 31.12.2021 del Disavanzo da FCDE	- 1.464.644,59	
+ Disavanzo ex art. 188 Rend 2020, come indicato in Delibera di € 581.775,94/3 per € 193.925,31. -vedasi tabella sotto (**)	- <u>96.577,84</u>	- 3.046.514,32 B
DISAVANZO da PRFP		- 3.068.844,84 C=A-B

Tabella : Disavanzo ex art. 188 Rend 2020

Disavanzo ex 188 tuel al 31.12.2020	581.775,94	a
Rata x3	193.925,31	b

debito residuo al 31.12		teorico	effettivo	DIFFERENZA
2021	c=a-b	387.850,63	396.577,84	- 8.727,21
2022	d=c-b	193.925,31	211.379,73	- 17.454,42
2023	e=d-b	-	-	-

rate disavanzo 2020 da ripianare 2021 2022 2023		deliberate	Iscritte in Bilancio	DIFFERENZA
2021		193.925,31	185.198,10	- 8.727,21
2022		193.925,31	185.198,10	- 8.727,21
2023		193.925,31	211.379,74	17.454,43
	totale	581.775,94	581.775,94	-

Tabella di calcolo rate PRFP

Extra Deficit 31.12.2021 (a)	3.068.844,84
Impegnato Spesa Tit. I 2021 (b)	4.066.370,37
Rapporto a/b*100	75,47%

Art. 243-bis. Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

5-bis. La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5, è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:(comma introdotto dall'art. 1, comma 888, legge n. 205 del 2017)

Rapporto passività/impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente	Durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale
Fino al 20 per cento	4 anni
Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento	10 anni
Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento per i comuni fino a 60.000 abitanti	15 anni
Oltre il 60 per cento per i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti e oltre il 100 per cento per tutti gli altri comuni	20 anni

Tabella : RIPARTIZIONE RATE DI DISAVANZO PROPOSTE NEL PRFP

In sintesi, il Disavanzo 2021, così come aggiornato al 30.09.2023, su cui si basa il PRFP, ammonta ad **€ 6.115.359,16 €** distinto e da ripianare secondo le seguenti quote e modalità:

PRFP 2022-2036	disavanzo da riaccertament o straordinario	disavanzo da FCDE	disavanzo 2020 ex 188 (*)	totale disavanzo in corso di ripiano al 31.12.xxxx	Disavanzo extradeficit lett.e da PRFP	totale disavanzo ex lett. e) del Prospetto del risultato di Amministrazione al 30.09.2023
rata 2022	51.534,43	104.617,47	185.198,10	341.350,00		341.350,00
rata 2023	51.534,43	104.617,47	211.379,74	367.531,64	219.203,20	586.734,84
rata 2024	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2025	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2026	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2027	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2028	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2029	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2030	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2031	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2032	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2033	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2034	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2035	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2036	51.534,43			51.534,43	219.203,20	270.737,63
rata 2037	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2038	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2039	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2040	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2041	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2042	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2043	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2044	51.534,43			51.534,43		51.534,43
	1.185.291,89	1.464.644,58	396.577,84	3.046.514,31	3.068.844,80	
DISAVANZO AL 31.12.2021 AGGIORNATO AL 30.09.2023						6.115.359,16

(*) Come evidenziato nella *Tabella: Disavanzo ex art. 188 Rend 2020*, riportata sopra, l'importo di € 211.379,74, quale III rata del ripiano del disavanzo ex art. 188 del TUEL del Rendiconto 2020, è stato calcolato tenendo conto delle differenze, ciascuna di € 8.727,21, non ripianate negli anni 2021 e 2022 rispetto alla rata di € 193.925,31, deliberata quale ripiano in 3 annualità del disavanzo ex art. 188 del TUEL del Rendiconto 2020 di € 581.775,94.

Tabella : Tipologie di Disavanzi in corso di ripiano compreso il disavanzo da PRFP di € 3.068.844,84 [colonna -e-]

DISAVANZO	disavanzo da riaccertament o straordinario	disavanzo da FCDE	disavanzo 2020 ex 188	totale disavanzo in corso di ripiano al 31.12.xxxx	Disavanzo extradeficit lett.e da PRFP (*)	totale disavanzo ex lett. e) del Prospetto del risultato di Amministrazione e al 31.01.2023
	a	b	c	d= a+b+c	e	f=d+e
anni del ripiano	2015-2044	2021-2035	2021-2023		2022-2036	
DISAVANZO RESIDUO al 31.12.2021	1.185.291,89	1.464.644,59	396.577,84	3.046.514,32	3.068.844,84	6.115.359,16
DISAVANZO INIZIALE	1.546.032,90	1.569.262,06	581.775,94	3.697.070,90	3.068.844,84	6.765.915,74
RATE	rata riaccertamento straordinario	rata da disavanzo da FCDE	rata disavanzo 2019 ex 188	totale rate al 31.12.xxxx	rata extradeficit lett.e da PRFP	totale rata annua di recupero
	a	b	c	d= a+b+c	e	f=d+e
rata 2015	51.534,43			51.534,43		
rata 2016	51.534,43			51.534,43		
rata 2017	51.534,43			51.534,43		
rata 2018	51.534,43			51.534,43		
rata 2019	51.534,43			51.534,43		
rata 2020	51.534,43			51.534,43		
rata 2021	51.534,43	104.617,47	185.198,10	341.350,00		
importo ripianato al 31.12.2021	360.741,01	104.617,47	185.198,10	650.556,58		
rata 2022	51.534,43	104.617,47	185.198,10	341.350,00		341.350,00
rata 2023	51.534,43	104.617,47	211.379,74	367.531,64	219.203,20	586.734,84
rata 2024	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2025	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2026	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2027	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2028	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2029	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2030	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2031	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2032	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2033	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2034	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2035	51.534,43	104.617,47		156.151,90	219.203,20	375.355,10
rata 2036	51.534,43			51.534,43	219.203,20	270.737,63
rata 2037	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2038	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2039	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2040	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2041	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2042	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2043	51.534,43			51.534,43		51.534,43
rata 2044	51.534,43			51.534,43		51.534,43
importi in corso di ripiano al 1.1.2022	1.185.291,89	1.464.644,58	396.577,84	3.046.514,31	3.068.844,80	6.115.359,16

(*) L'importo di € 3.068.844,80 è stato determinato sottraendo dall'importo di € 6.115.359,16, quale disavanzo ex lett.e del Prospetto del risultato di amministrazione dell'ultimo Rendiconto approvato (2021), aggiornato al 30.09.2023, l'importo di € 3.046.514,31, quale sommatoria degli importi dei disavanzi (3) già in corso di ripiano secondo specifiche Deliberazioni di Consiglio Comunale.

OBIETTIVO del PRFP

Obiettivo del Piano è quello di fornire una rappresentazione sistematica dell'insieme delle azioni che l'Amministrazione ha assunto e/o intende assumere per superare/minimizzare le criticità che si sono manifestate e addivenire nell'arco temporale del Piano alla copertura di tutte le passività da ripianare. Nel corso della presente relazione si darà conto che le previsioni e le valutazioni a contenuto economico- finanziario e patrimoniale indicate per raggiungere gli equilibri complessivi del Piano di risanamento, sono sostenute da analisi di tipo storico e programmatico e da idonei parametri obiettivi di riferimento, anche in ordine alle prospettive di acquisizione e all'utilizzo delle risorse rivenienti dalle indicate azioni di risanamento.

La prima parte del documento è costituita da una descrizione dell'Ente, da una sintetica analisi del contesto, con indicazione delle misure correttive già adottate al riguardo.

Nella seconda parte sono illustrate attraverso le Relazioni predisposte da ciascun Responsabile delle azioni che l'Amministrazione intende adottare per la definitiva e completa copertura di tutte le passività e il superamento delle principali criticità.

2.INTRODUZIONE

Bivona è un comune italiano di 3.214 abitanti (dati ISTAT 1.01.2023), del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Storia della Città di Bivona

Uscendo dalla gola del lago di Piano del Leone appare la verde e suggestiva vallata del fiume Magazzolo, sul cui versante destro si erge la città di Bivona, adagiata tra il lago Castello e il picco roccioso della Montagna delle Rose, a poche decine di chilometri dal Mar Mediterraneo. È una storia antica quella di Bivona che affonda le sue radici nell'età del rame ed inoltre sono documentati insediamenti greci, romani e medievali.

Bivona nei secoli passati fu uno dei maggiori centri feudali della Sicilia. È qui che è stato attestato uno dei culti più antichi di Santa Rosalia.

Il primo documento storico che riguarda Bivona risale al 1160, al tempo di re Ruggero II e dei suoi successori Guglielmo I e Guglielmo II. In tale periodo era un semplice casale abitato da popolazione musulmana che lasciò tracce evidenti nella fonetica, nel dialetto (hanèa) e nella toponomastica locale (Giddia, Karnicola, Mailla, Canfuto). Divenuta nella seconda metà del secolo XII uno dei principali abitati della Sicilia centro-meridionale, Bivona fu infeudata alla fine del Duecento. Risalgono a tale periodo l'antica Chiesa Madre, dal magnifico Portale Gotico-Chiaramontano, e il castello, che venne ricostruito nel 1359 dall'ammiraglio Corrado Doria. Passata in feudo dai Chiaramonte ai Peralta e all'inizio del Quattrocento, ai Luna, la città venne coinvolta nella contesa che nel XV e XVI secolo oppose quest'ultima famiglia ai Perollo e che si concluse sanguinosamente nel 1529 col famoso Secondo Caso di Sciacca.

Ecco cosa scrisse nel 1553 il padre gesuita Domenech, descrivendo Bivona e il suo territorio, in una lettera inviata a Ignazio di Loyola.

«Oltre a ciò sappia V.P. che questa terra si trova in mezzo a molte altre terre e città, che le fanno corona.

A dieci, venti, venticinque miglia, poco più poco meno, da essa distanti si trovano Agrigento, Termini, Trapani, Mazara, Giuliana, Prizzi, S. Stefano, con Palermo ch'è ad una giornata di viaggio. E poiché è terra sana e molto abbondante di frumento, carni e legna, e quanto ai costumi molto migliore di Palermo e Messina, si crede che dai paesi circonvicini molti genitori vi manderanno a studio i figlioli piuttosto che nelle due predette città. È inoltre ricca di fontane e giardini, sano n'è il clima e gode fama di essere la migliore fra le montagne di questo regno».

Il nome Bivona nella forma arcaica di "Bisbona" è attestato nel 1363 e nel Cinquecento fu considerata forma colta derivante da bis bona ("due volte buona"): «*Bisbona quoque vulgo Bivona dicitur*». In uno scritto del 1557 si affermò: «*È questa terra detta Bivona, quasi Bi-bona, cioè bis-bona, per la perfezione dell'aria, essendo posta sopra altissime rupi e per l'abbondanza delle salutifere acque e fruttiferi arbori, de quali sommamente abbonda, luogo veramente più che buono e amenissimo*».

Il secolo XVI fu per Bivona il periodo di maggiore splendore. Elevata a città ducale (1554), raggiunse gli 8.000 abitanti, godette di una notevole floridezza economica e si arricchì di complessi conventuali e monastici, edificati dai numerosi ordini religiosi che si stabilirono nella città: il Convento dei Carmelitani (XIV secolo), dei Domenicani (1490), degli Osservanti (1500), il Monastero delle Benedettine (XV secolo), il Convento dei Cappuccini (1572), il Collegio dei Gesuiti (inizi del XVII secolo), ed il Convento extraurbano degli Eremiti Agostiniani (1614), che venne edificato nei pressi della Madonna dell'Olio. Nel Seicento iniziò per Bivona una lenta decadenza economica e demografica, in cui ebbe gran peso la fondazione di un gran numero di nuovi centri abitati nelle sue vicinanze, ma che non impedì la costruzione di nuove chiese e palazzi nobiliari e l'ampliamento ed il restauro di quasi tutti i fabbricati religiosi. Nel 1812, abolita la feudalità, Bivona venne prescelta come capoluogo di Distretto e dal 1818 al 1927 fu sede prima di Sottintendenza e poi di Sottoprefettura, divenendo un importante centro amministrativo per altri 12 Comuni dell'entroterra dell'agrigentino. A partire dagli ultimi anni sessanta la città è diventata sede di numerose scuole e centro di servizi della zona montana. La sua risorsa principale è, in agricoltura, la coltivazione del pesco.

Tra i luoghi e monumenti di interesse si annoverano quelli religiosi, civili e militari. Numerosissime sono le

architetture religiose che ancora oggi arricchiscono il paese; tra i più importanti possiamo annoverare: Chiesa Madre chiaromontana (del XIII secolo), stile gotico, di cui rimane solo il portale della facciata principale; Chiesa di San Bartolomeo (del XIII-XIV secolo), di cui rimane il portale della facciata principale, in stile barocco; Chiesa di Santa Rosalia (del XIII-XIV secolo), con portale in stile barocco, con all'interno il feroce della statua della santa (1601), un crocifisso ligneo, alcune tele sette-ottocentesche, una piccola botola per accedere al tronco della quercia, sotto la quale si ritiene che la santa era solita ripararsi; Chiesa dell'Annunziata (del XIV secolo) che custodisce alcuni dipinti eccelsi; Chiesa di San Sebastiano (del XIV-XV secolo) che presenta un portale tardo rinascimentale – manierista; Chiesa di San Paolo (del XV secolo), con portale in stile barocco del XVII secolo e all'interno decorazioni, statue e tele settecentesche; Chiesa di Santa Maria di Loreto (del XV secolo) una delle più grandi chiese di Bivona; Chiesa di Santa Maria di Gesù (del XVI secolo), di cui rimangono solamente i ruderi, originariamente in stile gotico e ristrutturata nel Settecento; Chiesa di San Giacomo maggiore o dei Cappuccini (del XVI secolo) che conserva numerose lapidi funerarie e una grande tela cinquecentesca della Madonna degli Angeli sull'altare maggiore; Chiesa Madre Mater Salvatoris (del XVI secolo), edificata dai padri gesuiti e ampliata nel Seicento, nel 1781 divenne la nuova chiesa matrice; Chiesa di Sant'Isidoro Agricola (del XVII secolo), edificata dai cittadini in seguito a pessime annate agricole in onore di Sant'Isidoro, protettore degli agricoltori, priva di elementi decorativi; Santuario della Madonna dell'Olio che nel 2008 è stato inserito nella Carta regionale dei luoghi dell'identità e della memoria della Regione siciliana. Tra gli edifici religiosi troviamo anche la cappella della Madonna della Sprescia. Non potevano mancare i conventi: Convento dei Carmelitani del XVI secolo, in un secondo momento sede della Congregazione delle suore agostiniane ed in seguito sede della biblioteca comunale; Convento dei Domenicani del XV secolo; Convento dei Cappuccini del XVI secolo; Monastero delle Clarisse del 1585 e Collegio dei Gesuiti del XVI secolo.

Tra le architetture civili trovano posto i numerosi palazzi nobiliari tra i quali: Palazzo ducale (del XVI secolo) residenza della prima famiglia ducale, i De Luna d'Aragona; Palazzo municipale; Palazzo del marchese Greco (del XVIII secolo), realizzato in stile barocco e unico palazzo nobile di Bivona ad aver mantenuto le proprie caratteristiche architettoniche; Palazzo De Michele, abitazione dei baroni De Michele e residenza dei sottoprefetti; Palazzo dei baroni Guggino; Casa comunale, sede della pretura e, successivamente, ufficio del giudice di pace.

Le fontane pubbliche di Bivona sono circa 20 e la maggior parte è stata costruita dopo il 1887 (anno di realizzazione del primo impianto idrico). Alcune sono semplici fontane in ghisa come quella "Mezzaranciu" o la fontanella Lu Roggiu, mentre altre sono dotate di lavatoio come la Fontana dei Ferri e la Fontana Piazza.

Altre architetture civili di notevole interesse sono: la Torre dell'Orologio (del XVIII secolo) che fu costruita, nel 1775 e che ospita l'orologio civico; Magazzino del duca (del XVI secolo), utilizzato come magazzino ducale; Villa comunale; Resti del teatro comunale che fu costruito nel 1834 e terminato dopo il 1847. Nel 1864 il teatro divenne di proprietà comunale. L'Amministrazione Comunale è intervenuta con un progetto di riqualificazione per recuperare la memoria storica di quello che l'area rappresentava in passato per la popolazione, così se non come spazio chiuso, questa memoria è riaffiorata in uno spazio aperto che nella sua reinterpretazione ritorna a vivere ed a essere luogo di incontro e di rinascita di quelle dinamiche sociali che da sempre appartengono all'uomo e conferisce al centro storico, l'identità della città, come punto di riferimento, attraverso interventi mirati di recupero degli edifici degradati e degli spazi pubblici, valorizzando vecchi percorsi pedonali e riscoprendone di nuovi, come il percorso che, da piazza Matrice in una metamorfosi della forma architettonica, porta alla piazza Teatro, attraverso una compressione dello spazio che sfocia nella scoperta dilatazione spaziale della piazza.

L'area di interesse conta, al 31 dicembre 2022, 3.214 abitanti residenti (dati ISTAT al 1.01.2023) distribuiti su un'area di 88,57 km², con una densità di popolazione di circa 40 abitanti per km². Dista 100 Km da Palermo e 67 Km da Agrigento.

Data l'assenza di grandi centri industriali e la mancanza di incentivi nel settore agricolo, la città ha subito un forte declino della popolazione residente a partire dagli anni 2000. Si osserva inoltre anche un aumento dell'età media della popolazione e un progressivo spopolamento dell'area, che ha avuto un impatto negativo sul grado di innovazione del centro e sulla sua fruibilità.

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

Le indagini dell'Istat (<http://dati.istat.it/>) mostrano una maggiore concentrazione dell'occupazione nel settore terziario, in particolare quella della pubblica amministrazione e della scuola. Il settore primario e, con riferimento all'area di interesse, in particolare il settore agricolo, dopo una leggera flessione, ha ripreso a crescere negli ultimi anni. La coltivazione della Pescabivona IGP continua a costituire una parte significativa dell'economia.

Servizi associati- Associazionismo Intercomunale

Il Comune di Bivona crede nell'associazionismo di funzioni e servizi e ha posto le basi per lo sviluppo integrato del territorio.

Forme associative:

1. **Il Comune di Bivona fa parte dell'Unione dei Comuni PLATANI - QUISQUINA – MAGAZZOLO**, costituita il 22 maggio 2004 per volontà dei Consigli Comunali di Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina. L'Unione, oggi, è costituita da n. 4 comuni, a seguito del recesso del Comune di Alessandria della Rocca. La filosofia di fondo, sin dalla sua costituzione, è stata quella di poter rappresentare un livello istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione ed erogazione dei servizi, di razionalizzazione delle risorse economiche, strumentali e umane, e in generale di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione competitiva del territorio e delle proprie risorse.

Nell'anno 2021, nell'ambito di un processo di implementazione delle gestioni associate avviato nell'anno 2020, sono gestiti in forma associata dall'Unione dei comuni i seguenti servizi e funzioni fondamentali:

- servizio randagismo;
- servizi di interesse sovracomunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
- servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);
- servizio gestione procedimenti disciplinari;
- C.U.C. Centrale Unica di Committenza;
- Servizio Aci PRA e gestione automezzo Polizia Locale;
- Servizio in materia Statistica (funzione fondamentale);
- Coordinamento dei servizi demografici funzione fondamentale);
- SUAP (sportello unico Attività produttive).

Inoltre:

- è in corso di definizione l'iter di trasferimento all'Unione dei Comuni del servizio di ICT – Information and Communication Technology e delle funzioni del RTD – Responsabile della transizione digitale, figura di rilievo centrale nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- sono state poste le basi per il trasferimento all'Unione dei Comuni del servizio di gestione associata degli aspetti giuridici ed economici del personale.

2. Il Comune di Bivona è ente capofila dell'Area Interna Sicani.

Il percorso SNAI. In questi ultimi anni, il sistema delle città di medie dimensioni e specificatamente i Comuni delle aree interne sono stati posti al centro di specifiche politiche strategiche di sviluppo territoriale, ponendo in capo alle pubbliche amministrazioni, impegni e grosse opportunità per lo sviluppo.

Il percorso, che ha portato alla individuazione delle aree interne in Sicilia, inizia nei primi mesi del 2014, allorquando la Regione Siciliana diede avvio ad una procedura di Istruttoria per verificare la candidabilità delle Aree interne da inserire nei PO 2014-2020, come previsto dall'Accordo di Partenariato Italia.

L'Accordo fornisce la definizione generale di "Aree interne" ed elenca i presupposti teorici alla base dell'individuazione di tali aree sull'intero territorio nazionale. Si tratta di quelle aree più lontane dai servizi di *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)*

base, per le quali “la strategia generale della Politica di Coesione va interpretata come un disegno per una competitività sostenibile, finalizzata a contrastare nel medio periodo il declino demografico che le caratterizza. La strategia prevede interventi integrati/progetti d’area da definire, considerando sia gli aspetti di promozione di sviluppo locale, sia quelli relativi al riequilibrio dei servizi di base per le collettività”.

La Regione Siciliana diede così l’avvio all’iter per l’individuazione delle Aree Interne. Diversi gli incontri e le visite che si sono tenuti sui territori da parte di una delegazione dei rappresentanti del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) e della Regione Siciliana per verificare la candidabilità delle aree interne da inserire nel PO 2014-2020, come previsto dall’Accordo di Partenariato. Questa fase di indagine si concluse, nell’aprile del 2015, con la pubblicazione, a cura del CTAI, del dossier sulla Sicilia “Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree candidabili e dell’area prototipo”: uno studio molto analitico sulle aree interne preselezionate.

In esso viene individuata per la prima volta, tra le altre, l’Area 1 SICANI composta dai 12 Comuni dell’Area Interna SNAI: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula. Un’area territoriale che ha una popolazione complessiva di 52.233 abitanti (2011), diminuita del 17,5 % tra il 1971 e il 2011.

Programmazione 2014-2020

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015, avente ad oggetto: “Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)”, la Regione Siciliana individua le aree interne oggetto degli interventi previsti dalla Strategia, tra cui l’area definita AI Sicani.

Sono individuate, altresì, le risorse che con il ciclo 2014-2020 di programmazione dei Fondi strutturali europei la Regione Siciliana mette a disposizione dei territori regionali su tematiche legate all’innovazione, alle nuove tecnologie, all’energia, al clima ed all’ambiente, alla mobilità sostenibile, alla cultura, al turismo ecc. In particolar modo, il PO FESR Sicilia 2014-2020 assegna all’Area Interna Sicani risorse economiche pari ad € 27.880.038,08, mentre il PO FSE Sicilia 2014-2020 riserva all’AI Sicani risorse di pari a € 1.309.054,13 che dovranno essere impiegate per finanziare una prima serie di azioni che costituiscono le pre-condizioni per l’adeguamento dei “servizi essenziali di cittadinanza”, quali Scuola, Sanità e Mobilità ed una seconda classe di azioni, con “Progetti di sviluppo locale” in materia di:

- Tutela del territorio e comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro – alimentari e sviluppo locale;
- Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- Saper fare e artigianato.

Ai Comuni dell’AI Sicani, la legge di stabilità nazionale ha previsto, inoltre, lo stanziamento di ulteriori risorse pari a circa € 3.740.000,00.

I dodici Comuni dell’AI Sicani: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula, in data 7 giugno 2018 hanno sottoscritto la Convenzione quadro per la gestione in forma associata dei servizi e funzioni comunali. Oggetto della predetta Convenzione è la messa a punto di strumenti e azioni finalizzati a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia dell’Area Interna Sicani, attraverso la forma giuridica della Gestione Associata.

In particolare la Convenzione quadro si propone di:

- Disciplinare i rapporti amministrativi interni dell’Associazione di Enti, nell’ambito di tutte le azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne;
- Razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area;
- Fornire una prima impostazione alla governance dell’AI Sicani, che contempla la gestione di tre funzioni in forma associata tra i 12 Comuni sottoscrittori e precisamente:
 - 1) Funzione di protezione civile

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

2)SIA (Servizio Informatico Associato) per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici

3) Servizio per la promozione turistica

Si tratta di una scelta maturata in seno all'Assemblea dei Sindaci che, dopo un'attenta analisi e un percorso di approfondimento effettuato con il supporto dei Tecnici del FORMEZ PA di Roma, ha convenuto di riorganizzare il modello di governance dell'Area Interna Sicani per la gestione associata di servizi e funzioni per assolvere il requisito associativo previsto dalla SNAI. Tale scelta, peraltro, è stata fatta tenendo altresì in considerazione le osservazioni fatte al preliminare di strategia dal Comitato tecnico Nazionale per le Aree Interne.

Gli obiettivi che i 12 Comuni dell'AI Sicani si propongono con la gestione associata delle funzioni e servizi individuati nella nuova Convenzione quadro sono: un effettivo miglioramento dei servizi erogati ai cittadini; una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni; una razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica; incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalle leggi in materia di enti locali. Pertanto, le tre funzioni individuate rientrano nella competenza esclusiva dell'Associazione dei Comuni dell'AI Sicani.

L'Art. 8 istituisce presso la sede del Comune Capofila la Segreteria di coordinamento dell'AI Sicani che gestisce le attività di supporto funzionale ed amministrativo. Svolge funzione di coordinamento dei servizi associati individuati, cura l'ordinata gestione di tutta la documentazione, in entrata ed in uscita, provvedendone in particolare all'informatizzazione, alla classificazione e alla reperibilità. Sono conservati presso la Segreteria i verbali delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e qualsiasi altra documentazione relativa all'AI Sicani".

Programmazione 2021-2027

L'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027, approvato in seguito al negoziato formale con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15.07.2022, prevede espressamente nell'ambito dell'Obiettivo Strategico di Policy 5 - "*Un'Europa più vicina ai cittadini*" l'attivazione di Strategie Territoriali locali (ST) nelle Aree Interne, sostenute anche dai Programmi Regionali in una prospettiva di area vasta, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), accompagnandone anche il passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, e regole di funzionamento, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale. Il sostegno dei fondi FESR e FSE Plus nell'ambito delle ST continuerà per (i) intervenire congiuntamente sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità (ii) promuovere l'associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte;

La Regione Siciliana emana i seguenti atti per la realizzazione delle politiche territoriali nell'ambito della programmazione 2021/2027:

- la deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 131 del 23.03.2022 ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali" che individua, così come riportato nel "Documento Strategico per la programmazione regionale FESR 2021-2027 - Appendice I "la selezione delle Aree Interne 2021-2027";
- la deliberazione della Giunta Regionale Sicilia nr. 519 del 20.09.2022 ad oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea" che perfeziona la strategia delle politiche territoriali in Sicilia riportata nell'allegato alla delibera denominato "Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027" nel quale si definisce il perimetro della **Area Interna Sicani comprendente i Comuni di: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San**

Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula e si definiscono in generale le modalità organizzative e di attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana in seno al Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 che intendono promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività delle Aree Urbane Funzionali (FUA), delle Aree Interne siciliane (AI), dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e delle Isole Minori, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance;

- il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 approvato con Decisione UE n.9366/2022 dell'8/12/2022;
- il Programma Regionale FSE Sicilia 2021/2027 approvato con Decisione UE n. 6184 del 25/08/2022;
- gli altri Piani e Programmi comunitari, nazionali e regionali a valere sui fondi della Politica Unitaria di Coesione;
- la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 41, avente ad oggetto "Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto Finanziario. Indirizzi Operativi. Attuazione dell'art.58 del decreto-legge n.77/2021, convertito dalla legge n.108/2021;

Il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana con Decreto del Dirigente Generale n. 1258/A8 del 21/12/2022 ha approvato gli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" da cui si evince espressamente che i *Comuni delle Aree Interne ... dovranno formalmente costituire le rispettive Autorità Territoriali (AT) per le Aree Interne ... mediante le forme aggregative di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla normativa regionale. Le AT ... assolvono alle funzioni di programmazione delle ST e di selezione e attuazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021 – 2027. Il Programma Regionale (PR) FESR Sicilia 2021 – 2027, riconosce alle Aree Interne ... il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'articolo 29 comma 5 del Regolamento (UE) 1060/2021;*

I Comuni dell'Area Interna Sicani in osservanza agli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027" e ai documenti di programmazione **hanno sottoscritto in data 12 maggio 2023 la nuova convenzione**, ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., **per la costituzione dell'Autorità Territoriale Area Interna Sicani e l'individuazione del Comune di Bivona quale unico rappresentante e referente della Autorità Territoriale Area Interna Sicani.**

Per l'esercizio delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni viene riconosciuto quale soggetto gestore l'Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo", nella qualità di organismo intermedio. Gli Enti sottoscrittori della convenzione esercitano in forma associata le attività finalizzate alla definizione della strategia territoriale e dei relativi progetti consequenziali che confluiranno nell'Accordo di Programma per l'attuazione della strategia territoriale dell'Area Interna Sicani.

Gli Enti sottoscrittori della convenzione esercitano in forma associata le attività e le funzioni di cui ai seguenti servizi ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012:

1. Funzione di protezione civile;
2. SIA (Servizio Informatico Associato) per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici;
3. Servizio per la promozione turistica.

L'art. 6.4 della suddetta convenzione istituisce presso il Comune di Bivona, la Segreteria di coordinamento dell'Autorità Territoriale Area Interna Sicani. Svolge attività di supporto funzionale ed amministrativo nell'ambito delle attribuzioni di competenza dell'Assemblea dei Sindaci e del Comune referente di cui alla presente convenzione. Svolge funzione di coordinamento dei servizi associati individuati. Cura l'ordinata gestione di tutta la documentazione, in entrata ed in uscita, provvedendone in particolare all'informatizzazione,

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

alla classificazione e alla reperibilità. Sono conservati presso la Segreteria i verbali delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e qualsiasi altra documentazione relativa all'Autorità Territoriale Area Interna Sicani. Provvede alla pubblicazione dei verbali nell'albo pretorio on line del Comune referente dell'Area Interna Sicani e alla loro trasmissione all'Ufficio Comune presso l'Unione dei Comuni "Platani - Quisquina – Magazzolo".

3. Il Comune di Bivona è ente capofila del Distretto Socio-Sanitario D2, di cui fanno parte i comuni di: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 8/09/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i comuni del Distretto, ex art. 30 del TUEELL e in esecuzione del D.P.R.S. del 9/07/2021 con cui sono state approvate le Linee guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021, unitamente allo schema di convenzione.

4. Bivona centro di servizi

Scuole

Nel territorio sono presenti i seguenti Istituti scolastici:

- **Istituto Comprensivo A. Manzoni di Alessandria della Rocca – Sede di Bivona** articolato in:
 - Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, con sede nel Plesso Carlo Collodi di Via Antinoro;
 - Scuola Secondaria di primo grado con sede nel plesso "Giovanni Meli" di Via Porta Palermo;
- **Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Pirandello"**, nato dalla fusione del precedente Istituto "Luigi Pirandello" (fino al 2010/2011 Liceo Pirandello) con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo Panepinto", a seguito delle misure intervenute per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Tale realtà scolastica è espressione di un'antica vocazione della zona dei Sicani ed in particolare del paese di Bivona a proporsi come centro culturale e di formazione, risorsa fondamentale per la popolazione del territorio altrimenti destinata all'isolamento civile e sociale;
- per diversi anni il Comune di Bivona è stato sede universitaria, del corso di laurea in Scienze Forestali della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18/02/2019 il comune di Bivona ha aderito come socio fondatore alla "Fondazione di Partecipazione" finalizzata a dar vita all'"**Istituto Tecnico Superiore per l'Agricoltura e l'Alimentazione – Sicani**" ed ha approvato il relativo schema di statuto.

Uffici pubblici.

Bivona, inoltre è sede di uffici pubblici:

Ufficio del Giudice di Pace. Con l'entrata in vigore dell'art. 1 del D. Lgs. 156/2012, recante norme per la "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148", si è proceduto alla riduzione degli uffici del Giudice di Pace, tramite la soppressione di diversi uffici periferici, tra cui la sede di Bivona. Il Comune, con il supporto dei comuni limitrofi rientranti nella circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace e dell'Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo, si è fatto parte attiva per il mantenimento dell'Ufficio. Attualmente l'ufficio è ubicato in una struttura di proprietà comunale, con oneri finanziari per spese di funzionamento a carico del Comune di Bivona e, per quanto concerne il personale amministrativo, con personale distaccato dall'Unione dei Comuni.

Bivona, inoltre, è sede:

- **del Distretto Sanitario**, quale articolazione territoriale dell'ASP di Agrigento che comprende i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano di Quisquina;
- **del Centro per l'impiego**;
- della **Condotta agraria** (Assessorato regionale agricoltura);

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

- sede INPS;
- Banca UNICREDIT;
- Poste Italiane spa e poste private.

Si segnala infine che è presente la Stazione dei Carabinieri.

Per quanto concerne la dinamica demografica del Comune, si riscontrano le peculiarità tipiche delle aree caratterizzate da una forte presenza del fenomeno migratorio. In tal senso, Bivona riflette tutte le contraddizioni della debole struttura economica e sociale tipiche delle aree marginali della Sicilia.

3.PROFILI FINANZIARI DEL PIANO

Il Piano è finalizzato, oltre che alla copertura delle passività da ripianare, anche alla risoluzione della crisi di liquidità che ha costretto, fino ad oggi, a fare ricorso alle diverse Anticipazioni di Liquidità che nel tempo sono state proposte dal legislatore, qui riepilogate:

Estremi AdL	Importo erogato	debito residuo al 31.12.2021
AdL 35/2013	387.356,68	314.406,66
AdL 34/2020	413.354,65	413.354,65
AdL 78/2015	526.735,40	428.928,72
	1.327.446,73	1.156.690,03

Attraverso le azioni previste nel presente Piano, l’Ente si propone di creare le condizioni per riequilibrare stabilmente la gestione di competenza corrente e migliorare anche i flussi di cassa.

3.1 Premesse e cause del ricorso al “Piano pluriennale di riequilibrio”

Già da alcuni anni e, in ultimo per effetto della pandemia, il Comune di Bivona è alle prese con una non facile situazione finanziaria, determinata sia dalla situazione economica complessiva, comune a molti enti locali, che alla cronica difficoltà di riscossione che ha portato di recente il Comune all’affidamento della riscossione coattiva.

Come si può evincere dalla “semplice” lettura della tabella riportata a pag. 5 “*Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione...*” gli effetti di quanto detto hanno comportato l’iscrizione di un significativo importo a FCDE al quale si aggiunge l’adeguamento del Fondo rischi Contenziosi, l’iscrizione del Fondo passività potenziali e quale diretta conseguenza delle crisi di liquidità, l’iscrizione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

Sinteticamente si riepilogano alcune fattispecie che possono dare spunti di riflessione in ordine anche alla valutazione in merito alla sostenibilità del piano di rientro.

Debiti fuori bilancio

In occasione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stata condotta una scrupolosa ricognizione e sia in occasione del Rendiconto 2021 e successivamente, alla data del 31/08/2023.

L'importo dei Debiti fuori bilancio, la cui copertura è prevista nel PRFP, attestati dai Responsabili, ammonta a complessivi **€ 504.303,66**.

Fondo rischi Contenzioso

Anche per questa fattispecie, contestualmente alla elaborazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, è stato verificato l'accantonamento per Fondo Rischi Contenzioso, previsto nel Rendiconto 2020 per € 25.000,00 che, in sede di rendiconto 2021 (comprendendo anche coperture per D.F.B e passività potenziali) era stato previsto in € 1.052.612,48, e oggi, aggiornato al 30.09.2023, limitatamente ai rischi di soccombenza dei contenziosi in essere, ai sensi del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 1182011, viene rideterminato in **€ 453.507,72**, come riportato nell'apposito prospetto, allegato al presente Piano.

Fondo rischi passività potenziali

Al pari del Fondo rischi contenzioso, per questa fattispecie, ancorché nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 determinato in sede di rendiconto, come già accennato, l'importo era compreso nel fondo rischi contenzioso, in sede di aggiornamento al 30.09.2023, risulta predisposto apposito prospetto, allegato al presente Piano, con un accantonamento prudenziale di **€ 1.130.996,95**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde)

L'Ente in occasione della corretta e congrua determinazione del FCDE, nel Rendiconto 2021 presenta un accantonamento per un importo di **€ 2.926.476,61**. In dettaglio così composto:

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo
1004	0	1.01.01.08.001	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	62.462,80	62.462,80
1005	0	1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	229.294,35	229.294,35
1025	0	1.01.01.51.001	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.179.252,79	1.179.252,79
1026	0	1.01.01.51.001	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI	72.126,02	72.126,02
3013	0	3.05.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	942,83	942,83
3016	0	3.05.02.04.001	RECUPERO RETTE RICOVERO DISABILI PSICHICI A CARICO DELL'ASP DI AGRIGENTO	340.000,00	340.000,00
3070	0	3.01.02.01.999	QUOTA TARIFFA SERVIZIO DI PUBBLICA FOGNATURA	13.643,24	13.643,24
3071	0	3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	635.009,59	635.009,59
3072	0	3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	88.947,35	88.947,35
3134	0	3.01.03.02.001	PROVENTI AFFITTO CASE POPOLARI	44.411,62	44.411,62
3140	0	3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	998,84	998,84
3194	0	3.05.02.03.004	TRANSAZIONE EREDI SPATARO (U CAP. 1060)	255.477,57	255.477,57
4060	0	4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE (CAP. 3162)	3.909,61	3.909,61
			TOTALE	2.926.476,61	2.926.476,61

Situazione di cassa

Il saldo di cassa al 1° gennaio 2022 è pari a **€ 421.886,16**.

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

Fondo Anticipazioni di Liquidità (FAL)

L'Ente ha in corso il rientro delle Anticipazioni di liquidità ricevute mediante rate in ammortamento del debito residuo che, al 31.12.2021, ammontava ad **€ 1.156.690,03**.

L'elenco delle Anticipazioni di Liquidità ricevute è riportato nella parte iniziale del presente paragrafo.

Rimedi e azioni di riequilibrio già intraprese

Per fronteggiare la situazione di cassa l'Ente è già impegnato a:

- Procedere tempestivamente all'approvazione dei documenti di programmazione, considerando tale azione quale presupposto principale a gestire tutte le fasi gestionali;
- Anticipare l'emissione delle "bollettazioni" TARI e dei Proventi del Servizio Idrico e, fondamentalmente, per anticiparne la riscossione ed il conseguente controllo e recupero, anche a beneficio del FCDE;
- Procedere a redigere il Rendiconto di Gestione nei termini previsti dal TUEL già dal prossimo (2023) e, così di seguito, per tutti gli anni del Piano;
- Massimizzare gli sforzi per rendere sempre più efficiente ed efficace la riscossione delle entrate proprie con un contrasto all'evasione mirato anche all'allargamento della base imponibile;
- Una più efficace azione di riscossione coattiva per mezzo di ingiunzioni fiscali e azioni esecutive per incrementare le percentuali di incasso rispetto a quelle risultanti negli anni precedenti.

3.2 Durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Ai sensi dell'art. 243-bis Tuel il rapporto tra le passività da ripianare, costituite dall'extradeficit, nel Piano così distinti:

€ 3.068.844,84 (vedasi pag. 7) e l'ammontare degli impegni di cui al Titolo I della spesa dell'esercizio precedente a quello di ricorso alla procedura (2021) (€ 4.066.370,37) risulta pari al 75,47%, conseguentemente la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è definita **in anni 15**.

3.3 Deliberazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'Ente, nel recente passato, NON è stato destinatario di Deliberazioni pronunciate dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione siciliana.

3.4 Saldo di finanza pubblica (Pareggio di Bilancio)

A seguito della modifica normativa introdotta con la Legge n. 208/15 (*"Legge di stabilità per l'anno*

2016”), successivamente confermata dalle modifiche apportate alla Legge n. 243/12, a far data dal 1° gennaio 2016 le regole sul Patto di stabilità sono state abrogate e sostituite da quelle del Pareggio di bilancio.

Il Comune di Bivona nel triennio 2019-2021 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 469 e ss., della Legge di bilancio n. 232/16 (saldo tra le entrate finali e le spese finali).

3.5 Individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Il Dm. 28 dicembre 2018 sono stati definiti i nuovi parametri di deficitarietà, anche in considerazione del Piano degli indicatori di cui al Dlgs. n. 118/2011. I seguenti prospetti evidenziano la sussistenza della condizione di deficitarietà a partire dall'esercizio 2019.

Parametri di deficitarietà 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI BIVONA	Prov.	AG
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Parametri di deficitarietà 2020

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI BIVONA	Prov.	AG
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
--	--	-----------------------------

Parametri di deficiarietà 2021

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI BIVONA	Prov.	AG
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
--	--	-----------------------------

3.6 Andamenti di cassa

Il saldo di cassa al 1° gennaio 2022 evidenzia un saldo pari 421.886,16, attestato anche dal Revisore dei conti.

L'andamento nell'ultimo triennio è così raffigurato:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 30.216,89	€ 276.092,66	€ 421.886,16
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11	€ 2.387.029,39

3.6.1 Giacenza di cassa vincolata

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria armonizzata, a fronte di un saldo di cassa pari a 421.886,16, la cassa vincolata ha avuto il seguente andamento nel periodo 2021/2023

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.283.215,45	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 221.678,59	€ 2.156.990,00	€ 1.056.898,15
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 700.362,58	€ 903.215,35	€ 728.174,87
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11	€ 2.387.029,39
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 804.531,46	€ 2.058.306,11	€ 2.387.029,39

3.6.2 Entrate aventi specifica destinazione

Nel corso del triennio 2019/2021 i contributi regionali di parte corrente (Fondo autonomie locali) sono stati destinati prevalentemente al finanziamento di spese correnti, mentre quelli in conto capitale (quota investimento) sono stati destinati a spese di investimento. I trasferimenti in conto capitale da Stato e dalla Regione sono stati destinati per le finalità oggetto del finanziamento.

I proventi da sanzioni del Codice della strada, annualmente, con Deliberazione della Giunta Comunale, sono stati destinati per il 50% alle finalità di cui all'art. 208 del Dlgs. n. 285/92.

3.7 Analisi sugli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale

I principali equilibri di bilancio sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Di seguito si rappresentano gli equilibri di bilancio risultanti dai rendiconti della gestione 2021.

RENDICONTO 2021 : Pareggio di bilancio ed equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	395.824,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	341.350,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.545.627,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	4.066.370,37
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	181.805,77
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	272.593,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		79.332,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	69.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		148.732,49
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	274.481,17
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.581,71
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-156.330,39
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.035.882,49
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.192.212,88

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.117.769,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.155.619,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-37.849,79
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	170,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-38.019,79
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.739,61
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-41.759,40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		110.882,70
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	274.651,17
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	30.581,71
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-194.350,18
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.039.622,10
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.233.972,28

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		148.732,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	69.400,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	274.481,17
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.035.882,49
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	30.581,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.261.612,88

I Risultati della gestione 2021 sono dimostrati nella seguente tabella

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	421.866,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	181.805,77
SALDO FPV	181.805,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	14.531.607,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	13.757.569,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	774.037,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	421.866,16
SALDO FPV	181.805,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	774.037,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.014.098,10

3.8 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Di seguito vengono elencate le entrate e le spese che hanno avuto negli anni dal 2019 al 2021 carattere di eccezionalità e/o non ripetitività.

Entrate	Accertamenti di competenza		
	Rendiconto Esercizio 2019	Rendiconto Esercizio 2020	Rendiconto Esercizio 2021
Contributo rilascio permesso di costruire	8.220,11	10.231,31	19.005,59
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.877,35	5.592,33	4.911,39
Recupero evasione tributaria	115.778,60	1.862,61	522,71
Entrate per eventi calamitosi		71.740,95	69.192,51
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni al codice della strada	3.120,25	3.043,09	3.191,53
Plusvalenze da alienazione			
Altre *	5.140.074,72	7.634.721,66	735.947,46
Totale	5.275.071,03	7.655.451,00	763.578,68

*di seguito si fornisce la specifica

Entrate non ricorrenti 2019

CONTRIBUTO STATO (PATTO PER LA SICILIA) COMPLETAMENTO BIVONA-PALAZZO ADRIANO (U. CAP. 3123)	2.430.000,00
CONTRIBUTO REGIONE-STATO RIQUALIFICAZ. ALLOGGI CANONE SOSTENIBILE (U. CAP.3106)	1.893.162,44
MUTUO PER ACQUISTO IMMOBILE CENTRO DI RACCOLTA (U. CAP. 3221)	268.000,00
CONTRIBUTO REGIONE OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DELLA ZONA "C" PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (U. CAP. 3246)	152.863,78
CONTRIBUTO REGIONE FINANZIAMENTO CANTIERI LAVORO (U. CAPP. 1346 - 1347 - 1348 - 1353 - 1372)	141.248,59
CONTRIBUTO REGIONE RETE FOGNANTE (U. CAP. 3198)	103.875,00
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI	65.000,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	50.000,00
CONTRIBUTO STATO MESSA IN SICUREZZA EX CHIESA S. CHIARA (U. CAP. 3030)	50.000,00
SOMME INCASSATE DA RESTITUIRE A TERZI (U. CAP. 1084)	29.362,25
CONTRIBUTI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (U. CAP. 2073)	24.982,71
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	20.001,71
PROVENTI VENDITA LOCULI CIMITERIALI (U. CAP. 3257)	15.000,00
RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI A CARICO DELLO STATO (U. CAP. 1350)	10.949,94
PROVENTI CONCESSIONI AREE ATTIVITA' PRODUTTIVE (U. CAP. 3280)	2.500,00
CONTRIBUTO REGIONE EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PAES (U. CAP. 3199)	628,3

Entrate non ricorrenti 2020

CONTRIBUTO REGIONE EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PAES (U. CAP. 3199)	1.711.437,55
CONTRIBUTO REGIONE RETE FOGNANTE (U. CAP. 3198)	1.515.026,85
CONTRIBUTO REG.LE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI COMUNALI (U. CAP. 3031)	1.201.794,20
CONTRIBUTO REGIONE CENTRO DI ANIMAZIONE CULTURALE PER MINORI DI FASCIA DI ETA' DA 4 A 18 ANNI	1.082.500,00
CONTRIBUTO STATO MESSA IN SICUREZZA SCUOLE (U. CAP. 3082)	965.299,44
RECUPERO RETTE RICOVERO DISABILI PSICHICI A CARICO DELL'ASP DI AGRIGENTO	340.000,00

MUTUO COMPARTECIPAZ. RIQUALIFICAZ. ALLOGGI CANONE SOSTENIBILE (U. CAP. 3108)	321.412,83
CONTRIBUTO STATO PROGETTI SERVIZI SOCIALI (U. CAP. 2067)	156.621,00
CONTRIBUTO REGIONE REALIZ. OPERE DI DEPURAZIONE E FOGNATURA (U. CAP. 3022)	93.877,61
CONTRIBUTO STATO MESSA IN SICUREZZA EX CHIESA S. CHIARA (U. CAP. 3030)	50.000,00
CONTRIBUTI STATO PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI (U. CAP. 2191)	37.746,00
CONTRIBUTI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (U. CAP. 2073)	21.403,67
PROVENTI VENDITA LOCULI CIMITERIALI (U. CAP. 3257)	21.000,00
SOMME INCASSATE DA RESTITUIRE A TERZI (U. CAP. 1084)	15.504,07
CONTRIBUTO REGIONE FINANZIAMENTO CANTIERI LAVORO (U. CAPP. 1346 - 1347 - 1348 - 1353 - 1372)	13.489,04
RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI A CARICO DELLO STATO (U. CAP. 1350)	11.235,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.138,95
CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE STRADA DI COLLEGAMENTO BIVONA-LUCCA SICULA (U. CAP. 3114)	1.494,50

Entrate non ricorrenti 2021

CONTRIBUTO STATO PROGETTI SERVIZI SOCIALI (U. CAP. 2067)	201.095,08
CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE STRADA DI COLLEGAMENTO BIVONA-LUCCA SICULA (U. CAP. 3114)	150.025,18
CONTRIBUTO GAL REALIZZAZIONE ITINERARIO DEI 5 SENSI (U. CAP. 3117)	93.365,06
CONTRIBUTI STATO PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI (U. CAP. 2191)	56.618,34
CONTRIBUTO REGIONE CENTRO DI ANIMAZIONE CULTURALE PER MINORI DI FASCIA DI ETA' DA 4 A 18 ANNI (U. CAP. 3247)	35.950,00
CONTRIBUTI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (U. CAP. 2073)	26.687,05
PROVENTI VENDITA LOCULI CIMITERIALI (U. CAP. 3257)	23.500,00
SOMME INCASSATE DA RESTITUIRE A TERZI (U. CAP. 1084)	22.895,27
CONTRIBUTO REGIONE PROGETTI SNAI PARTE CORRENTE (U. CAP. 2020)	21.000,00
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (U. CAP. 3255)	18.944,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	13.746,38
CONTRIBUTO REGIONE FINANZIAMENTO CANTIERI LAVORO (U. CAPP. 1346 - 1347 - 1348 - 1353 - 1372)	1.929,52
CONTRIBUTO STATO SPESE UFFICI GIUDIZIARI (CAPP. 1400 - 1410)	999,07
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2009 (ART. 63, DL 2/2010) (U. CAP. 2068)	522,71

Spese	Impegni di competenza		
	Rendiconto Esercizio 2019	Rendiconto Esercizio 2020	Rendiconto Esercizio 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.949,94	12.269,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi		52.964,47	52.964,47
Sentenze esecutive ed atti equiparati	77.777,36	103.298,04	118.387,85
Altre *	5.177.687,13	7.187.054,42	815.402,62
Totale	5.266.414,43	7.355.585,93	986.754,94

*di seguito si fornisce la specifica

Spesa non ricorrente 2019

CONTRIBUTO STATO (PATTO PER LA SICILIA) COMPLETAMENTO BIVONA-PALAZZO ADRIANO (E. CAP. 4023)	2.430.000,00
CONTRIBUTO REGIONE-STATO RIQUALIFICAZ. ALLOGGI CANONE SOSTENIBILE (E. CAP.4043)	1.893.162,44
MUTUO PER ACQUISTO IMMOBILE CENTRO DI RACCOLTA (E. CAP. 5032)	268.000,00
OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DELLA ZONA "C" PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (E. CAP. 4031)	152.863,78
CONTRIBUTO REGIONE RETE FOGNANTE (E. CAP. 4055)	109.875,00
SPESE PERSONALE CANTIERI SCUOLA LAVORO (E. CAP. 2055)	66.306,58
CONTRIBUTO STATO MESSA IN SICUREZZA EX CHIESA S. CHIARA (E. CAP.4046)	50.000,00
CONTRIBUTO STATO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASERMA CARABINIERI (E. CAP. 4034)	50.000,00
SPESE CANTIERI SCUOLA LAVORO (E. CAP. 2055)	49.134,11
CONTRIBUTI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (E. CAP. 2059)	36.981,19
SOMME INCASSATE DA RESTITUIRE A TERZI (E CAP. 3195)	28.851,41
REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI (E CAP. 4011)	15.000,00
CONTRIBUTI SU SPESE PERSONALE CANTIERI SCUOLA LAVORO (E. CAP. 2055)	12.978,73
IRAP SU SPESE PERSONALE CANTIERI SCUOLA LAVORO (E. CAP. 2055)	5.672,33
FONDO VINCOLATO FINANZIAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE (E. CAPP. 4060 - 4061)	5.507,85
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2009 (ART. 63, DL 2/2010) (E. CAP. 2008)	778,6
MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE (E. CAP. 3031)	736,81
CONTRIBUTO REGIONE EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PAES (E. CAP. 4056)	628,3
SGRAVI E RESTITUZIONE TRIBUTI	500
MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE (E. CAP. 3031)	460
SPESE CANTIERI SCUOLA LAVORO (E. CAP. 2055)	250

Spesa non ricorrente 2020

CONTRIBUTO REGIONE EFFICIENTAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PAES (E. CAP. 4056)	1.711.437,55
CONTRIBUTO REGIONE RETE FOGNANTE (E. CAP. 4055)	1.515.026,85
CONTRIBUTO REG.LE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI COMUNALI (E. CAP.4047)	1.201.794,20
CONTRIBUTO REGIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE GEOSITO PIZZO MONDELLO (E. CAP. 4033)	1.082.500,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE - CONTRIBUTO (E. CAPP. 4021 - 4041)	965.299,44
MUTUO COMPARTECIPAZ. RIQUALIFICAZ. ALLOGGI CANONE SOSTENIBILE (E. CAP. 5021)	321.412,83
CONTRIB.REGIONE REALIZZAZIONE OPERE DI DEPURAZIONE E FOGNATURA(ART.58 L.R.15/5/86,N.27) (E. CAP. 4051)	93.877,61
SPESE REDAZIONE P.R.G. E STRUMENTI URBANISTICI - CONTRIBUTO REGIONALE (E. CAP. 2057)	87.704,92
CONTRIBUTO STATO MESSA IN SICUREZZA EX CHIESA S. CHIARA (E. CAP.4046)	50.000,00
MUTUO PER ACQUISTO IMMOBILE CENTRO DI RACCOLTA (E. CAP. 5032)	38.850,36
CONTRIBUTI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (E. CAP. 2059)	21.403,67
REALIZZ. OPERE FINANZIATE PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (E. CAP. 4010)	21.397,82
REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI (E CAP. 4011)	21.000,00
SOMME INCASSATE DA RESTITUIRE A TERZI (E CAP. 3195)	15.312,28
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE - CONTRIBUTO (E. CAPP. 4022 - 5023)	15.000,00
SPESE PERSONALE CANTIERI SCUOLA LAVORO (E. CAP. 2055)	13.183,90
FONDO VINCOLATO FINANZIAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE (CAPP. 4060 - 4061)	6.495,88
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2009 (ART. 63, DL 2/2010) (E. CAP. 2008)	1.862,61
CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE STRADA DI COLLEGAMENTO BIVONA-LUCCA SICULA (E. CAP. 4069)	1.494,50
MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE (CAP. 3031)	1.000,00
OPERE URBANIZZAZ. PRIMARIA ZONE P.I.P. (E. CAP. 4001)	1.000,00

Spese non ricorrenti 2021

CONTRIBUTO STATO PROGETTI SERVIZI SOCIALI (E. CAP. 2007)	356.621,00
CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE STRADA DI COLLEGAMENTO BIVONA-LUCCA SICULA (E. CAP. 4069)	150.025,18
CONTRIBUTI PER PROGETTI SERVIZI SOCIALI (E. CAP. 2059)	89.687,05
CONTRIBUTI STATO PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI (E. CAP. 2075)	56.618,00
CONTRIBUTO REGIONE CENTRO DI ANIMAZIONE CULTURALE PER MINORI DI FASCIA DI ETA' DA 4 A 18 ANNI (E. CAP. 4032)	35.950,00
SPESE REDAZIONE P.R.G. E STRUMENTI URBANISTICI - CONTRIBUTO REGIONALE (E. CAP. 2057)	35.905,00
REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI (E. CAP. 4011)	23.500,00
CONTRIBUTO STATO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASERMA CARABINIERI (E. CAP. 4034)	20.722,59
SOMME INCASSATE DA RESTITUIRE A TERZI (E. CAP. 3195)	19.600,69
REALIZZ. OPERE FINANZIATE PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI (E. CAP. 4010)	18.944,00
OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DELLA ZONA "C" PER RISCHIO IDROGEOLOGICO (E. CAP. 4031)	3.806,40
MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE (CAP. 3031)	1.250,00
MIGLIORAMENTO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE (CAP. 3031)	1.250,00
SGRAVI E RESTITUZIONE TRIBUTI	1.000,00
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2009 (ART. 63, DL 2/2010) (E. CAP. 2008)	522,71

3.9 Analisi degli equilibri strutturali del bilancio

Ai fini della corretta definizione dei fattori di criticità del Piano di riequilibrio del Comune di Bivona si è resa necessaria un'analisi di bilancio finalizzata alla verifica della sostenibilità nel medio-lungo periodo degli equilibri di bilancio.

Si rappresenta che:

1. Già a partire dall'annualità 2023, coincidente con l'anno di approvazione del Rendiconto 2021, sulla base del risultato negativo riportato nello stesso e che costituisce contestualmente anche la prima annualità del Bilancio 2023/2025, approvato in Giunta ed in corso di approvazione dal Consiglio, l'Ente prevede la copertura:

TIPOLOGIE DI DISAVANZI	IMPORTO DA RIPIANARE	n. rate residue	inizio	fine
Disavanzo da Rendiconto 2020 art. 188 TUEL	193.925,31	0	2021	2023
Differenze Disavanzo Rend 2020 non ripianate nelle annualità 2021 e 2022	17.454,43	0		
Disavanzo da FCDE	104.617,47	12	2021	2035
Disavanzo da Riaccertamento Straordinario	51.534,43	21	2015	2044
EXTRA DEFICIT (rata 1 di 14)	219.203,20	13	2023	2035
TOTALE DISAVANZO	586.734,84			

2. Per proseguire nella seconda annualità (2024) e, così per le annualità successive, si tiene conto dell'andamento della spesa iscritta al macroaggregato 03, per la quale, sterilizzandola da quella coperta da specifiche risorse di entrata che ne vincolano l'utilizzo, si prevede una riduzione/ottimizzazione rispetto al corrispondente importo impegnato nel 2021.

L'Ente, **che nella presente elaborazione, ad eccezione del 2023, non ne ha tenuto conto**, nel corso del ripiano avrà la possibilità di utilizzare, secondo le modalità riportate nella FAQ n. 47 del 17/11/2021 di ARCONET, le risorse che si genereranno nel corso degli anni per effetto del Decreto Legge n. 73/2021 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 24/07/2021, n. 176) ed in particolare l'art. 52 comma *1-ter* che testualmente recita:

“A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come “Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità”, in deroga ai limiti previsti dall'[articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#). Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso”.

A tal proposito, si riepilogano di seguito le rate delle anticipazioni di liquidità (quote capitale) in corso di rimborso dal 2021 secondo i rispettivi piani di ammortamento per evidenziarne in funzione dei corrispondenti rimborsi, il concorso al ripiano:

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	
	<i>QUOTE CAPITALE</i>
2021	27.471,54
2022	38.728,86
2023	38.745,00
2024	38.788,46
2025	39.211,22
2026	39.639,21
2027	40.072,47
2028	40.511,09
2029	40.955,14
2030	41.404,72
2031	41.859,87
2032	42.320,68
2033	42.787,23
2034	43.259,58
2035	43.737,81
2036	44.222,01
2037	44.712,29
2038	45.208,66
2039	45.711,27
2040	46.220,16
2041	46.735,45
2042	47.257,20
2043	47.785,54
2044	48.320,49
2045	48.862,21
2046	29.801,06
2047	30.208,26
2048	30.621,38
2049	31.040,54
2050	13.934,98
2051	14.151,22

3.10 Risultato di amministrazione

3.10.1 Dimostrazione del Risultato di Amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				276.092,66
RISCOSSIONI	(+)	1.768.879,96	10.893.781,05	12.662.661,01
PAGAMENTI	(-)	1.999.906,21	10.516.981,30	12.516.887,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			421.866,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			421.866,16
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.934.532,61	2.597.075,04	14.531.607,65 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.952.509,28	2.805.060,66	13.757.569,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			181.805,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.014.098,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				2.926.476,61
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.156.690,03
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.052.612,48
Altri accantonamenti				707.799,60
			Totale parte accantonata (B)	5.843.578,72
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				249.682,69
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	249.682,69
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-5.079.163,31
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3.11 Risultati di competenza

I seguenti prospetti rappresentano l'evoluzione dei risultati di competenza nel triennio 2019-2021

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		Rendiconto		
		2019	2020	2021
Accertamenti di competenza	+	18.252.238,52	20.194.431,34	13.490.856,09
Impegni di competenza	-	18.022.836,06	19.399.294,42	13.322.041,96
Saldo		229.402,46	795.136,92	168.814,13
Quota di FPV applicata al bilancio	+	3.992,83	85.235,49	395.824,34
Impegni confluiti nel FPV	-	85235,49	395824,34	181.805,77
Saldo gestione di competenza		148.159,80	484.548,07	382.832,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE Competenza				
		Rendiconto		
		2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	11.715.524,10	11.841.428,15	19.486.344,43
Pagamenti	(-)	11.529.537,99	11.163.930,92	19.486.344,43
differenza	<i>a</i>	185.986,11	677.497,23	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata Applicato al Bilancio	(+)	3.992,83	85.235,49	395.824,34

Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	(-)	85.235,49	395.824,34	181.805,77
Saldo FPV	[B] b	- 81.242,66	- 310.588,85	214.018,57
Residui attivi	(+)	6.536.714,42	8.353.003,19	8.682.094,67
Residui passivi	(-)	6.493.298,07	8.235.363,50	7.241.145,66
differenza	[C] c	43.416,35	1.068.949,11	1.440.949,01
Saldo avanzo (+)/disavanzo di competenza(-)		148.159,80	484.548,07	1.654.967,58

3.11.1 Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

	Rendiconto		
	2019	2020	2021
Risultato gestione di competenza	148.159,80	484.548,07	382.832,70
Avanzo d'amministrazione applicato	26.250,00	26.650,00	69.400,00
Quota di disavanzo ripianata	147.717,00	195.645,00	341.350,00
Saldo	26.692,80	315.553,07	110.882,70

3.12 Gestione residui attivi e passivi

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2021 provenienti da esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario evidenziano la seguente evoluzione:

Tit	Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	358.377,04	217.391,91	241.896,54	201.351,47	193.725,33	509.506,48	1.722.248,77
2	Trasferimenti correnti	350.821,51	124.581,24	62.140,80	192.701,59	197.755,51	776.962,36	1.704.963,01
3	Entrate extratributarie	523.419,24	112.455,02	103.802,78	128.932,76	544.288,81	338.594,27	1.751.492,88
4	Entrate in conto capitale	169.759,60	2.537,60	131.871,81	1.550.281,83	6.021.987,09	333.249,85	8.209.687,78
6	Accensione Prestiti	113.488,77	68.322,91	0	0	321.412,83	631.762,08	1.134.986,59
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0	0	0	100	1.128,62	7.000,00	8.228,62
0	TOTALE	1.515.866,16	525.288,68	539.711,93	2.073.367,65	7.280.298,19	2.597.075,04	14.531.607,65

Tit	Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
1	Spese correnti	400.025,63	248.793,36	162.129,67	444.384,27	660.612,05	1.674.846,27	3.590.791,25
2	Spese in conto capitale	316.598,85	336.678,60	134.476,11	1.686.433,54	6.562.220,64	1.127.762,28	10.164.170,02
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	60,88	95,68	2.452,11	2.608,67
0	TOTALE	716.624,48	585.471,96	296.605,78	2.130.878,69	7.222.928,37	2.805.060,66	13.757.569,94

3.12.1 Analisi della capacità di riscossione

	2019			2020			2021		
	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100	Accertamenti (A)	Riscossioni (R)	Capacità di riscossione % (R/A)*100
Titolo1 – Entrate di natura tributaria	1.468.966,10	985.460,69	67%	1.141.991,73	674.546,37	59%	1.105.373,66	595.867,18	54%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.688.274,36	1.699.902,25	63%	2.388.513,32	1.872.552,05	78%	2.967.111,40	2.190.149,04	74%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	501.354,02	295.588,12	59%	771.872,20	82.985,68	11%	473.142,54	134.548,27	28%
Totale Entrate Correnti	4.658.594,48	2.980.951,06	64%	4.302.377,25	2.630.084,10	61%	4.545.627,60	2.920.564,49	64%

Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale - Comune di Bivona (AG)

3.13 Analisi dei residui

Dimostrazione della capacità di realizzo o smaltimento dei residui e vetustà degli stessi, al fine di verificare se sussistano fondati dubbi in merito alla esigibilità di crediti risalenti iscritti in bilancio o a impegni vetusti, soprattutto se relativi a spese correnti.

3.13.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi:

	2019			2020			2021		
	Residui iniziali	Riscossioni su residui	b/a%	Residui iniziali	Riscossioni su residui (b)	b/a%	Residui (iniziali)	Riscossioni su residui	b/a%
	(a)	(b)		(a)			(a)	(b)	
ENTRATE									
Titolo 1 – Tributi propri	1.315.106,57	103.405,44	8%	1.693.757,11	221.213,03	13%	1.900.340,89	301.725,46	16%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.237.712,62	357.537,59	29%	1.687.025,66	749.077,20	44%	1.402.535,01	404.740,74	29%
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.299.072,40	106.305,02	8%	1.336.416,33	76.096,87	6%	1.948.062,38	214.473,89	11%
Totale entrate correnti	3.851.891,59	567.248,05	15%	4.717.199,10	1.046.387,10	22%	5.250.938,28	920.940,09	18%
di cui Entrate Proprie (Titoli I e III)	2.614.178,97	209.710,46	8%	3.030.173,44	297.309,90	10%	3.848.403,27	516.199,35	13%
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	427.259,27	10.004,04	2%	4.888.050,03	149.255,02	3%	11.012.867,92	760.000,87	7%
Titolo 6 – Accensione prestiti	185.750,68	0	0%	453.750,68	268000	59%	588.163,51	84.939,00	14%
Titolo 9 – Entrate per servizi c/terzi	5.862,62	5.300,00	90%	6.189,96	6.089,96	98%	4.324,30	3.000,00	69%
Totale entrate	4.470.764,16	582.552,09	13%	10.065.189,77	1.767.041,98	18%	16.856.294,01	2.285.079,31	14%
SPESE									
Titolo 1 - Spese correnti	3.075.549,66	977.294,58	32%	3.196.667,97	1.326.273,77	41%	2.878.105,99	918.491,00	32%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.611.047,87	512.687,93	32%	5.902.326,67	562.471,46	10%	12.422.067,71	1.074.180,73	9%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute				12.350,52	12.350,52	100%			
Titolo 7 - Spese per servizi per c/terzi	590,90		0%	980,38	257,80	26%	7.391,04	7.234,48	98%
Totale Spese	4.687.188,43	1.489.982,51	32%	9.112.325,54	1.901.353,55	21%	15.307.564,74	1.999.906,21	13%

3.14 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Come richiamato in precedenza (pag.15) sono risultati Debiti Fuori Bilancio da finanziare e da riconoscere pari a 504.303,66 €.

Tale ricognizione risulta aggiornata al 30.09.2023 sulla base delle attestazioni rilasciate da Tutti i Responsabili.

Le Passività potenziali, inserite nel Disavanzo (extradeficit) ammontano ad € 1.130.996,95.

L'Elenco completo dei Debiti Fuori Bilancio, delle Passività potenziali e del Fondo rischi contenzioso è allegato al presente Piano (**ALLEGATO n. 1**).

3.15 Analisi sulle modalità di gestione dei servizi per conto terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (Titolo IX- conto competenza)			IMPEGNI (Titolo VII - conto competenza)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	279.132,86	292.275,57	230.531,86	279.132,86	292.275,57	230.531,86
Ritenute erariali	189.944,83	175.682,44	231.412,63	189.944,83	175.682,44	231.412,63
Altre ritenute al personale c/terzi	44.698,60	67.125,12	67.518,45	44.698,60	67.125,12	67.518,45
Depositi cauzionali		400,00	480,80		400,00	480,80
Fondi per il Servizio economato	11.539,96	8.000	10.500	11.539,96	8.000	10.500
Depositi per spese contrattuali	60,88			60,88		
Altre per servizi conto terzi		6.294.260,43	6.643.228,09		6.294.260,43	6.643.228,09
TOTALE DEL TITOLO	525.377,13	6.837.743,56	7.183.671,83	525.377,13	6.837.743,56	7.183.671,83

3.15.1 Andamento di cassa delle riscossioni e dei pagamenti riferiti alle entrate e alle spese dei Servizi conto terzi:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (Titolo IX - conto competenza)			PAGAMENTI (Titolo VII - conto competenza)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	279.132,86	292.051,27	230.531,86	279.132,86	285.139,72	230.531,86
Ritenute erariali	189.944,83	175.682,44	231.412,63	189.687,03	175.682,44	231.412,63
Altre ritenute al personale c/terzi	44.698,60	67.125,12	67.518,45	44.627,84	66.930,81	65.347,14
Depositi cauzionali		400,00	480,80		400,00	200
Fondi per il Servizio economato	5350	4000	3500	11.539,96	8.000,00	10.500,00
Depositi per spese contrattuali	60,88	0	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi		6.294.260,43	6.643.228,09		6.294.260,43	6.643.228,09
TOTALE DEL TITOLO	519.187,17	6.833.519,26	7.176.671,83	524.987,69	6.830.413,40	7.181.219,72

3.16 Indebitamento

Limiti in materia d'indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del Tuel

Il prospetto sottostante rappresenta il rispetto dei limiti di indebitamento:

Rendiconto			
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Entrate correnti	4.659.594,50	4.302.377,25	4.545.627,60
Interessi passivi	103.804,19	81.603,30	87.850,00
Incidenza percentuale	2%	2%	1,93%

Evoluzione del debito			
	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
	+/-	+/-	+/-
Residuo del debito al 1° gennaio	1.940.145,00	1.893.431,00	2.215.921,43
Nuovi prestiti (Tit. VI entrate)	268.000,00	610.452,53	
Estinzione mutuo		-	-
Prestiti rimborsati	314.714,00	287.962,10	272.593,31
Altre variazioni			
Residuo debito al 31 dicembre	1.893.431,00	2.215.921,43	1.943.328,12

L'Ente rispetta il limite di indebitamento, difatti la percentuale di indebitamento dell'Ente è notevolmente più bassa rispetto ai limiti di legge.

L'Ente non ha effettuato ricorso allo strumento della rinegoziazione del debito né ha stipulato contratti di finanza derivata e di leasing immobiliare.

3.17 Tributi locali e servizi a domanda individuale

Tributi locali

Con deliberazione n. 41 del 27/12/2022 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di rateizzazione e compensazione dei tributi e delle entrate comunali che disciplina l'istituto della compensazione tra debiti dell'Ente Locale e tributi e/o entrate comunali. Sin dall'anno 2023 è stata data attuazione al suddetto regolamento con particolare riferimento agli interventi di compensazione debiti crediti.

Con determinazione dirigenziale n. 71 del 16.10.2023 è stata affidata a Società esterna il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali (tributarie e patrimoniali).

Per l'approfondimento dettagliato delle misure si allega la Relazione del Dipartimento 3 (**ALLEGATO n. 4**).

Addizionale Comunale

Come riportato nel citato **(ALLEGATO n.4)** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/07/2023 "Addizionale Comunale IRPEF – Approvazione Aliquota Anno 2023" la misura dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, da applicare per l'anno 2023, è stata stabilita nella misura massima dello 0,80%.

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati del simulatore del gettito dell'Addizionale Comunale IRPEF disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale.

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
0	0,80	207.584	253.716	53,35	87,43

Entrate da Recupero evasione

Con riguardo alle entrate da recupero evasione, oltre alla necessaria accelerazione dei processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio comunale, con deliberazione n. 41 del 27/12/2022 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina delle procedure di rateizzazione e compensazione dei tributi e delle entrate comunali che disciplina l'istituto della compensazione tra debiti dell'Ente Locale e tributi e/o entrate comunali.

Sin dall'anno 2023 è stata data attuazione al suddetto regolamento con particolare riferimento agli interventi di compensazione debiti crediti.

Con determinazione dirigenziale n. 71 del 16.10.2023 è stata affidata a Società esterna il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali (tributarie e patrimoniali).

Di seguito si rappresenta l'andamento nel triennio 2019-2021.

IMU	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	500.000,00	560.000,00	560.000,00
Accertamento (A)	460.420,00	460.420,00	460.000,00
Riscossione c/competenza (B) *	429.982,72	447.424,70	367.210,55
Riscosso c/residui n+1 (C)	4.290,10	12.995,30	58.704,66
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) in %	93,39%	97,18%	79,83%
Capacità di riscossione (B+C/A) in %	94%	100%	93%

(*) L'accertato non incassato a residui del triennio considerato è stato determinato come insussistente

ADDIZIONALE IRPEF	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Accertamento (A)	144.998,68	72.609,20	63.389,27
Riscossione c/competenza (B)	67.661,93	68.511,99	63.389,27
Riscosso c/residui n+1 (C)	77.336,75	4.097,21	
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) in %	46,66%	94,36%	100,00%
Capacità di riscossione (B+C/A) in %	100%	100%	100%

TARI	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	667.000,00	667.000,00	667.000,00
Accertamento (A)	667.000,00	590.914,00	590.914,00
Riscossione c/competenza (B)	405.552,34	140.827,98	181.244,08
Riscosso c/residui n+1 (C)	81.794,46	256.360,69	169.771,58
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) in %	60,80%	23,83%	30,67%
Capacità di riscossione (B+C/A) in %	73%	67%	59%

IDRICO	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	281.000,00	281.000,00	281.000,00
Accertamento (A)	281.000,00	281.000,00	277.218,75
Riscossione c/competenza (B)	141.547,68		
Riscosso c/residui n+1 (C)	44.000,00	121.596,58	170.155,08
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) in %	50,37%	0,00%	0,00%
Capacità di riscossione (B+C/A) in %	66%	43,27%	60,57%

IMU recupero evasione	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accertamento (A)	50.000,00		
Riscossione c/competenza (B)	0,00		
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) in %	0,00%	0,00%	0,00%

TARI recupero evasione	Rendiconto		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Accertamento (A)	65.000,00		
Riscossione c/competenza (B)	0,00		
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A) in %	0,00%	0,00%	0,00%

Servizi a domanda individuale

Come previsto dall'art. 243-bis, comma 8, Tuel, essendo l'Ente tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale", come previsto dalla lett. a) dell'art. 243, comma 2, ossia deve garantire che il costo complessivo della gestione dei "servizi a domanda individuale", riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e i contributi finalizzati entro la soglia minima è disposta dalla legge.

Di seguito vengono riportate le entrate e le spese relative ai "servizi a domanda individuale":

ENTRATE

	2019			2020			2021		
	Accertato	Riscosso	Riscosso n+1	Accertato	Riscosso	Riscosso n+1	Accertato	Riscosso	Riscosso n+1
MENSA SCOL.	46.768,49	35.296,75	11.471,74	17.688,45	17.688,45	-	11.804,23	8.842,23	2.962,00

USCITE

	2019		2020		2021	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
MENSA SCOL.	127.677,04	64.478,19	71.371,00	25.831,74	42.696,00	3.610,84

3.18 Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nel triennio 2019/2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-*quater* della Legge n. 296/06.

La Corte dei Conti – Sezione Autonomie con Deliberazione n. 24/2014 - ha affermato che con l'introduzione del comma 557-*quater*, all'art.1 della Legge n. 296/06, operata dal comma 6-*bis* dell'art. 3, del Dl. n. 90/14 “..... *il Legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 3, comma 5-bis del Dl. n. 90/14, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta*”.

Con la recente **Delibera di G.M. n. 88 del 31/08/2023** è stato approvato il “**PIAO 2023/2025. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023/2025. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA**”.

**PREVISIONE SPESA
PERSONALE 2023-2025**

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2023 E COSTO A REGIME (con assunzioni e cessazioni 2023)						
Profili Professionali	Cat.	Personale in servizio 31.12.2022	Spesa personale in servizio		Assunzioni/cessaz. 2023	
			Costo singola unità	Totale	n. unità	Spesa
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	0	33.993,33	0	+1	2.832,78
Istruttore direttivo tecnico	D1	0	33.993,33	0	+1	2.832,78
Istruttore direttivo amm./contabile	D1	0	33.993,33	0	+1	2.832,78
Specialista di vigilanza- Comandante P.M.	D1	0	33.993,33	0	0	0,00
Assistente Sociale	D1	1	33.993,33	33.993,33	0	0,00
Istruttore direttivo tecnico	D1	0	33.993,33	0	+1	2.832,78
TOTALE CATEGORIA	D1	1		33.993,33	5	45.324,45
Istruttore amministrativo(24h)		9	20.885,86	187.972,74	0	0,00
Istruttore Tecnico Geometra(36h)		2	31.328,79	62.657,58	0	0,00
Istruttore Contabile(24h)		0	20.885,86	0,00	0	0,00
Agente di Polizia Municipale(36h)		2	31.328,79	62.657,58	0	0,00
Agente di Polizia Municipale(24h)		2	20.885,86	41.771,72	0	0,00
Dipendente in progressione verticale da C a D					-2	-41.771,72
TOTALE CATEGORIA	C	15		355.059,62	13	313.287,90
Esecutore Amministrativo (Centralinista 36h)		2	27.875,09	55.750,18	-1	-27.875,09
Esecutore Amministrativo (24h)					+1	821,49
Esecutore Tecnico (24h)		0	18.583,39	0	+1	821,49
Messo notificatore (24h)		0	18.583,09	0	+1	821,49
Autista (36h)		1	27.875,09	27.875,09	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	B	3		83.625,27	5	58.214,65
Operatori Generici (24h)		7	17.850,00	124.950,00	0	0,00
Operatori Generici (36h)		5	26.774,99	133.874,95	-2	-53.549,98
Operatore ausiliario (24H)		1	17.850,00	17.850,00	0	0,00
Dipendente in progressione verticale da A a B					-3	-53.550,00
TOTALE CATEGORIA	A	13		276.674,95	8	169.574,97
SPESA DOTAZIONE ORGANICA		32		749.353,17	31	586.401,97
NUOVE ASSUNZ. 2023 + PROG. VERT.					7	13.795,59
INCREMENTI ORARI					0	0,00
RISPARMI CESSAZIONI E PROG. VERT. 2023					-8	-176.746,79
MINORE SPESA DOT. ORG. 2023						149.155,61
SPESA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2023					31	586.401,97
LIMITE SPESA TRIENNIO 2011/2013						1.946.103,29

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2024 E COSTO A REGIME (con assunzioni e cessazioni 2024)

Profili Professionali	Cat.	Personale in servizio 31.12.2023	Spesa personale in servizio		Assunzioni/cessaz. 2024	
			Costo singola unità	Totale	n. unità	Spesa
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	33.993,33	33.993,33	0	0
Istruttore direttivo tecnico	D1	2	33.993,33	67.986,66	0	0
Istruttore direttivo amm./contabile	D1	1	33.993,33	33993,33	0	0,00
Specialista di vigilanza- Comandate P.M.	D1	0	33.993,33	0	0	0,00
Assistente Sociale	D1	1	33.993,33	33.993,33	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	D1	5		169.966,65	5	169.966,65
Istruttore amministrativo(24h)		8	20.885,86	167.086,88	0	0,00
Istruttore Tecnico Gemetra(36h)		1	31.328,79	31.328,79	0	0,00
Istruttore Contabile(24h)		0	20.885,86	0,00	0	0,00
Agente di Polizia Municipale(36h)		2	31.328,79	62657,58	-1	-31.328,79
Agente di Polizia Municipale(24h)		2	20.885,86	41.771,72	0	0
TOTALE CATEGORIA	C	13		302.844,97	12	271.516,18
Esecutore Amministrativo (Centralinista)		1	27.875,09	27.875,09	0	0,00
Esecutore Amministrativo (24h)		1	18.583,39	18.583,39	0	0,00
Esecutore Tecnico (24h)		1	18.583,39	18.583,39	0	0,00
Messo notificatore (24h)		1	18.583,39	18.583,39	0	0,00
Autista (36h)		1	27.875,09	27.875,09	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	B	5		111.500,35	5	111.500,35
Operatori Generici (24H)		5	17.850,00	89.250,00	0	0
Operatori Generici (36H)		3	26.774,99	80.324,97	-3	-80.324,97
Operatore ausiliario (24H)		0	17.850,00	0,00	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	A	8		169.574,97	5	89.250,00
SPESA DOTAZIONE ORGANICA 2023		31		753.886,94	27	642.233,18
NUOVE ASSUNZ. 2023 + PROG. VERT.					0	0,00
INCREMENTI ORARI					0	0,00
RISPARMI CESSAZIONI E PROG. VERT. 2023					-4	-111.653,76
MIMORE SPESA DOT. ORG. 2023						0,00
SPESA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2024					27	642.233,18
LIMITE SPESA TRIENNIO 2011/2013						1.946.103,29

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2025 E COSTO A REGIME (con assunzioni e cessazioni 2025)						
Profili Professionali	Cat.	Personale in servizio 31.12.2024	Spesa personale in servizio		Assunzioni/cessaz. 2025	
			Costo singola unità	Totale	n. unità	Spesa
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	33.993,33	33.993,33	0	0,00
Istruttore direttivo tecnico	D1	2	33.993,33	67.986,66	0	0,00
Istruttore direttivo amm./contabile	D1	1	33.993,33	33.993,33	0	0,00
Specialista di vigilanza	D1	0	33.993,33	0,00	0	0,00
Assistente Sociale	D1	1	33.993,33	33.993,33	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	D1	5		169.966,65	5	169.966,65
Istruttore amministrativo(24h)		8	20.885,86	167.086,88	0	0,00
Istruttore Tecnico Gemetra(36h)		1	31.328,79	31.328,79	0	0,00
Istruttore Contabile(24h)		0	20.885,86	0,00	0	0,00
Agente di Polizia Municipale(36h)		1	31.328,79	31.328,79	0	0,00
Agente di Polizia Municipale(24h)		2	20.885,86	41.771,72	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	C	12		271.516,18	12	271.516,18
Esecutore Amministrativo (Centralinista)		1	27.875,09	27.875,09	0	0,00
Esecutore Amministrativo (24h)		1	18.583,39	18.583,39	0	0,00
Esecutore Tecnico (24h)		1	18.583,39	18.583,39	0	0,00
Messo notificatore (24h)		1	18.583,39	18.583,39	0	0,00
Autista (36h)		1	27.875,09	27.875,09	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	B	5		111.500,35	5	111.500,35
Operatori Generici (24H)		5	17.850,00	89.250,00	0	0,00
Operatori Generici (36H)		0	26.774,99	0,00	0	0,00
Operatore ausiliario (24H)		0	17.850,00	0,00	0	0,00
TOTALE CATEGORIA	A	5		89.250,00	5	89.250,00
SPESA DOTAZIONE ORGANICA 2022		27		642.233,18	27	642.233,18
NUOVE ASSUNZ. 2023 + PROG. VERT.					0	0,00
INCREMENTI ORARI					0	0,00
RISPARMI CESSAZIONI E PROG. VERT. 2023					0	0,00
MIMORE SPESA DOT. ORG. 2023					0	0,00
SPESA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA 2025					27	642.233,18
LIMITE SPESA TRIENNIO 2011/2013						1.946.103,29

3.19 Organismi partecipati

Alla data odierna risultano le seguenti partecipazioni:



Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	%	Attività svolta	Controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02112100843	S.M.A.P. s.p.a.	1999	9,86%	Valorizzazione risorse naturali, ambientali, artigianali ed artistiche; soggetto responsabile D.M. 320/2000 Ministero Tesoro, Bilancio e PE; soggetto gestore PIT, PIST, Distretto Turistico, distretto Energetico	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02570390845	GAL Sicani Società Cooperativa Consortile	2009	2,50%	Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02302610841	SO.GE.I.R. AG1 S.P.A.	2002	2,98%	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02733160846	S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.	2013	4,80%	Organizzazione e disciplina affidamento servizi	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02943180840	BIVONA AMBIENTE s.r.l.	2018	100,00 %	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	SI	SI	NO	NO

Non risultano partite da riconciliare con le società partecipate.

Non risultano perdite delle partecipate da ripianare in capo all'Ente.

C.F.	Denominazione Partecipata	quota partecipazione	Risultato economico d'esercizio		
			2019	2020	2021
02112100843	S.M.A.P. s.p.a.	9,86%	417,00	1.203,00	1.390,00
02570390845	GAL Sicani Società Cooperativa Consortile	2,50%	5.090,00	876,00	37,00
02302610841	SO.GE.I.R. AG1 S.P.A.	2,98%	159,00	4.469,00	9.949,00
02733160846	S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.	4,80%	30.143,00	11.712,00	9.495,00
02943180840	BIVONA AMBIENTE s.r.l.	100,00%	1.604,00	1.886,43	433,00

Denominazione società partecipata:	S.MA.P. s.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Valorizzazione risorse naturali, ambientali, artigianali ed artistiche; soggetto responsabile D.M. 320/2000 Ministero Tesoro, Bilancio e PE; soggetto gestore PIT, PIST, Distretto Turistico, distretto Energetico

referimento esercizio 2021:

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2021	1.390,00
2020	1.203,00
2019	417,00
2018	-59.031,00
2017	-16.881,00

Importi in euro

Costo del personale	36.462,00
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	4.500,00

Importi in euro

FATTURATO	
2021	166.771,00
2020	51.578,00
2019	70.050,00
FATTURATO MEDIO	96.133,00

Denominazione società partecipata:	GAL Sicani Società Cooperativa Consortile
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale

riferimento esercizio 2021:

Importi in euro

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in
euro

Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	37,00
2020	876,00
2019	5.090,00
2018	-7.673,00
2017	0,00

FATTURATO	
2021	190.498,00
2020	175.164,00
2019	181.215,00
FATTURATO MEDIO	182.292,33

Denominazione società partecipata:	SO.GE.I.R. AG1 S.P.A.
---	-----------------------

Tipo partecipazione:	Diretta
-----------------------------	---------

Attività svolta:	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti
-------------------------	--

riferimento esercizio 2021:

Importi in euro

Numero medio dipendenti	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	79.606,00
Compensi componenti organo di controllo	18.830,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2021	9.949,00
2020	4.469,00
2019	159,00
2018	1.199,00
2017	6.759,00

Importi in euro

FATTURATO	
2021	421.447,00
2020	557.901,00
2019	1.254.003,00
FATTURATO MEDIO	744.450,33

3.20 Spesa degli Organi politici istituzionali

L'andamento dell'ultimo triennio delle spese di competenza per il funzionamento degli Organi politici istituzionali presenta il seguente trend:

	Rendiconto esercizio (2019)	Rendiconto esercizio (2020)	Rendiconto esercizio (2021)
Spese per il funzionamento di Giunta e Consiglio	32.238,22	35.000,00	28.674,13
Totale	32.238,22	35.000,00	28.674,13

SEZIONE II – RISANAMENTO

1. Misure di riequilibrio economico-finanziario

Misure correttive adottate e da adottare

Le misure correttive adottate sono il risultato della ricognizione dei fattori di squilibrio rilevati nell'analisi economica e finanziaria esposta nella presente relazione.

I dati contabili trovano il loro fondamento nelle **azioni** che saranno poste in essere per il conseguimento degli obiettivi finanziari che saranno illustrati di seguito e sono correlati a previsioni di entrata e di spesa per tutto il periodo del Piano che si basano su proiezioni ispirate alla prudenza, nel pieno rispetto dei principi contabili in materia di contabilità e finanza degli enti locali.

Fattore principale della manovra di risanamento è il potenziamento e l'efficientamento della gestione delle entrate volti ad incrementare significativamente la lotta all'evasione e le percentuali di riscossione, con conseguente riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, oltre ad una numerosa serie di misure concrete e rilevanti al raggiungimento degli equilibri complessivi del Piano di riequilibrio.

Richiamando il fatto che larga misura del Disavanzo ex lett. E del Risultato di Amministrazione al 31.12.2021, è ascrivibile, oltre alla difficoltà di riscossione, agli adeguamenti delle risorse iscritte tra le quote accantonate del Risultato di Amministrazione ed in particolare il FCDE, il Fondo rischi Contenzioso, il Fondo rischi a copertura di Passività potenziali e, in ultimo in termini cronologici, il FGDC, l'Amministrazione Comunale, al fine di rendere efficace l'azione di risanamento del bilancio, intende prioritariamente recuperare il gap temporale che ha inficiato la programmazione e la rendicontazione in questi anni, soprattutto dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 attraverso l'adozione nei tempi previsti degli strumenti di Programmazione e Rendicontazione.

L'Ente ha già programmato, all'interno del Piano di riequilibrio tutte le misure previste dall'articolo 243-bis comma 8 e 9 e in particolare, sono state predisposte adeguate Relazioni da parte di Tutti i Responsabili che dettagliano le azioni di risanamento che l'Ente ha avviato e/o programmato di realizzare, i cui effetti positivi, nella maggior parte dei casi, non vengono prudenzialmente inseriti quali maggiori entrate nella proiezione delle stime contabili del successivo paragrafo “2 **Equilibri di Bilancio dal 2022 al 2036**”.

Le citate Relazioni che formano parte integrante e sostanziale del presente Piano di riequilibrio sono allegate come in dettaglio:

- 1) Relazione del Dipartimento 1 -Ufficio del Segretario Comunale –assunta al prot. N. 8019 del 25/10/2023 (**ALLEGATO n 2**);
- 2) Relazione del Dipartimento 2 Servizi alla persona e sviluppo territoriale assunta al prot. N. 8163 del 25/10/2023 (**ALLEGATO n 3**);
- 3) Relazione del Dipartimento 3 Servizi Finanziari (**ALLEGATO n 4**);
- 4) Relazione del Dipartimento 4 Servizi tecnici assunta al prot. N. 8171 del 2/11/2023 (**ALLEGATO n 5**);
- 5) Relazione del Dipartimento 5 Gestione del Territorio assunta al prot. N. 8171 del 2/11/2023 (**ALLEGATO n 5**);

2. Equilibri di Bilancio dal 2022 al 2036

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ASSESTATO ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		276.188,34	102.293,67		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	181.805,77	17.068,83	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	341.350,00	586.734,84	375.335,10	375.335,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.895.520,09	7.645.454,73	7.610.942,70	7.510.942,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.593.505,86	7.233.103,25	7.062.172,13	6.962.172,13
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	757.700,00	301.173,19	255.479,94	242.664,09
G) Somma finale (G)		615.230,00	458.487,72	82.044,47	69.228,62
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	69.400,00	330.750,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	545.830,00	159.564,53	159.564,53	159.564,53
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	31.826,81	77.520,06	90.335,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	375.335,10	375.335,10	375.335,10	375.335,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.267.679,70	7.267.679,70	7.267.679,70	7.267.679,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.671.410,18	6.675.265,57	6.678.344,41	6.681.226,69
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	186.622,95	164.927,13	168.095,02	163.384,22
G) Somma finale (G)		34.311,47	52.151,90	45.905,17	47.733,69
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	159.565,53	159.566,53	159.567,53	159.568,53
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		193.877,00	211.718,43	205.472,70	207.302,22

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	375.335,10	375.335,10	375.335,10	375.335,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.267.679,70	7.267.679,70	7.267.679,70	7.267.679,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.680.796,35	6.682.666,22	6.684.212,29	6.685.787,98
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.951,12	143.910,41	145.934,52	148.003,71
G) Somma finale (G)		69.597,13	65.767,97	62.197,79	58.552,91
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	159.569,53	159.570,53	159.571,53	159.572,53
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		229.166,66	225.338,50	221.769,32	218.125,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2034	ANNO 2035	ANNO 2036
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	375.335,10	375.335,10	375.335,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.267.679,70	7.267.679,70	7.267.679,70
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.687.394,12	6.689.053,52	6.694.037,03
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	150.119,21	152.282,42	154.494,57
G) Somma finale (G)		54.831,27	51.008,66	43.813,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	159.573,53	159.574,53	159.575,53
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		214.404,80	210.583,19	203.388,53

2.1 FCDE

Di seguito viene rappresentato la composizione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità.

Il dato del 2025 viene proiettato fino al 2036 sebbene l'Ente si proietta a migliorare la propria capacità di riscossione.

Capitolo Entrata	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
			2023 2024 2025		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%		
1004	1.01.01.08	IMU ANNI PRECEDENTI	2023 2024 2025	150.000,00 50.000,00 50.000,00	150.000,00 50.000,00 50.000,00	150.000,00 50.000,00 50.000,00	150.000,00 50.000,00 50.000,00	A
1005	1.01.01.06	IMU	2023 2024 2025	1.008.189,30 1.008.189,30 1.008.189,30	72.085,54 72.085,54 72.085,54	72.085,54 72.085,54 72.085,54	72.085,54 72.085,54 72.085,54	A
1009	1.01.01.16	ADDIZIONALE IRPEF	2023 2024 2025	230.650,00 230.650,00 230.650,00				A
1022	1.01.01.52	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (*)	2023 2024 2025	8.000,00 8.000,00 8.000,00				A
1025	1.01.01.51	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2023 2024 2025	511.934,00 511.934,00 511.934,00	133.102,84 133.102,84 133.102,84	133.102,84 133.102,84 133.102,84	133.102,84 133.102,84 133.102,84	A
1026	1.01.01.51	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI	2023 2024 2025	125.000,00 50.000,00 50.000,00	125.000,00 50.000,00 50.000,00	125.000,00 50.000,00 50.000,00	125.000,00 50.000,00 50.000,00	A
1041	1.01.01.53	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (*)	2023 2024 2025	1.000,00 1.000,00 1.000,00				A
3001	3.01.02.01	PROVENTI DIRITTI DI ROGITO (U. CAP. 1037)	2023 2024 2025	10.000,00 10.000,00 10.000,00				A
3003	3.01.02.01	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	2023 2024 2025	4.000,00 4.000,00 4.000,00				A
3011	3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO URBANO ED EXTRA-URBANO PULLMAN COMUNALE	2023 2024 2025	5.000,00 5.000,00 5.000,00				A
3013	3.05.99.99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2023 2024 2025	75.000,00 75.000,00 75.000,00	4.477,50 4.477,50 4.477,50	4.477,50 4.477,50 4.477,50	4.477,50 4.477,50 4.477,50	A
3016	3.05.02.04	RECUPERO RETTE RICOVERO DISABILI	2023 2024					A
			2024	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

		PSICHICI A CARICO DELL'ASP DI AGRIGENTO	2025						
3040	3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (U. CAP. 1571)	2023	50,000,00					A
			2024	50,000,00					
			2025	50,000,00					
3050	3.01.02.01	PROVENTI DI ALTRI CENTRI SPORTIVI	2023	50	50	50	50	50	A
			2024	50	50	50	50	50	
			2025	50	50	50	50	50	
3060	3.01.02.01	PROVENTI DIRITTI SEGRETERIA	2023	2,000,00					A
			2024	2,000,00					
			2025	2,000,00					
3071	3.01.02.01	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2023	332.400,00	109.293,12	109.293,12	109.293,12	109.293,12	A
			2024	375.550,00	123.480,84	123.480,84	123.480,84	123.480,84	
			2025	375.550,00	123.480,84	123.480,84	123.480,84	123.480,84	
3090	3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI TRASPORTO-POMPE FUNEBRI SERVIZI CIMITERIALI	2023	2,000,00	2,000,00	2,000,00	2,000,00	2,000,00	A
			2024	2,000,00	2,000,00	2,000,00	2,000,00	2,000,00	
			2025	2,000,00	2,000,00	2,000,00	2,000,00	2,000,00	
3091	3.01.02.01	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2023	10,000,00					A
			2024	10,000,00					
			2025	10,000,00					
3110	3.01.02.01	PROVENTI VENDITA TESSERE MAGNETICHE SPORTELLO AUTOMATICO SESAMO	2023	100	100	100	100	100	A
			2024	100	100	100	100	100	
			2025	100	100	100	100	100	
3121	3.01.02.01	PROVENTI CONCESSIONE STAND MERCATO ORTOFRUTTICOLO E CELLA FRIGORIFERA	2023	6,000,00					A
			2024	6,000,00					
			2025	6,000,00					
3134	3.01.03.02	PROVENTI AFFITTO CASE POPOLARI	2023	11,665,00	6,663,05	6,663,05	6,663,05	6,663,05	A
			2024	11,665,00	6,663,05	6,663,05	6,663,05	6,663,05	
			2025	11,665,00	6,663,05	6,663,05	6,663,05	6,663,05	
3140	3.01.03.02	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2023	1,000,00	418,2	418,2	418,2	418,2	A
			2024	1,000,00	418,2	418,2	418,2	418,2	
			2025	1,000,00	418,2	418,2	418,2	418,2	
3150	3.01.03.01	CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	2023	1,000,00	1,000,00	1,000,00	1,000,00	1,000,00	A
			2024	1,000,00	1,000,00	1,000,00	1,000,00	1,000,00	
			2025	1,000,00	1,000,00	1,000,00	1,000,00	1,000,00	
3161	3.03.03.04	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2023	1,000,00					A
			2024	1,000,00					
			2025	1,000,00					
3180	3.03.03.02	INTERESSI DI MORA RITARDO VERSAMENTO CONTRIBUTO URBANIZZAZ.	2023	100	100	100	100	100	A
			2024	100	100	100	100	100	
			2025	100	100	100	100	100	

3191	3.01.02.01	DIRITTI DI NOTIFICHE	2023	1.500,00				A
			2024	1.500,00				
			2025	1.500,00				
4060	4.05.01.01	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	2023	35.000,00				A
			2024	35.000,00				
			2025	35.000,00				
4061	4.05.01.01	PROVENTI SANATORIE E SANZIONI L. 47/1985 E L. 724/1994	2023	36.000,00				A
			2024	36.000,00				
			2025	36.000,00				
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			2023	2.618.588,30	604.290,25	604.290,25	604.290,25	
			2024	2.586.738,30	543.477,97	543.477,97	543.477,97	
			2025	2.486.738,30	443.477,97	443.477,97	443.477,97	

(*) sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale CUP dal 2021

3. Risorse destinate al ripiano

Il maggiore disavanzo da ripianare in 15 anni, (14 se si considera che nel 2022, essendo una annualità chiusa non è possibile ripianare nulla) è pari a 3.068.844,80. L'Ente prevede di ripianare il disavanzo in rate costanti per un importo pari a 219.203,20 € come sotto riportato.

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
disavanzo	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2	219.203,2

Di seguito vengono evidenziate le risorse e le economie destinate al ripiano del disavanzo.

RISORSE	2023	2024	2025	2026	2027-2036
maggiori entrate	1.065.244,51	933.394,51	933.394,51	933.394,51	933.394,51
economie di spese	325.348,25	390.870,03	452.970,03	452.970,03	452.970,03
totale risorse	1.390.592,76	1.324.264,54	1.386.364,54	1.386.364,54	1.386.364,54

Nello specifico la voce maggiori entrate, calcolate quale differenza rispetto all'anno 2021, riguardano:

codice del piano dei conti finanziario	capitolo di entrata	descrizione	accertamenti 2021	accertamenti 2022	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025-2036
1.01.01.08.001	1004	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	-	-	150.000,00	50.000,00	50.000,00
1.01.01.06.001	1005	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	460.000,00	451.158,40	1.008.189,30	1.008.189,30	1.008.189,30
1.01.01.16.001	1009	ADDIZIONALE IRPEF	50.000,00	63.689,27	230.650,00	230.650,00	230.650,00
1.01.01.51.001	1026	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI	-	-	125.000,00	50.000,00	50.000,00
3.02.01.01.002	3030	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	-	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.01.02.01.999	3071	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	277.218,75	281.000,00	332.400,00	375.550,00	375.550,00
3.01.02.01.014	3091	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	6.776,04	5.434,43	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totali			793.994,79	801.282,10	1.859.239,30	1.727.389,30	1.727.389,30

Così come le SPESE, quale differenza rispetto all'anno 2021, riguardano:

descrizione	impegni 2021	impegni 2022	previsioni di spesa 2023	previsioni di spesa 2024	previsioni di spesa 2025-2036
SPESE MACRO 101	1.301.387,09	1.209.608,62	1.135.166,58	1.070.180,39	993.230,39
SPESE MACRO 102	89.103,02	82.037,31	82.898,59	75.100,00	69.950,00
SPESE MACRO 103 (*)	941.016,10	866.077,97	878.659,00	890.922,00	910.922,00
SPESE MACRO 104 (*)	701.476,21	608.401,69	610.910,00	605.910,00	605.910,00
TOTALI	3.032.982,42	2.766.125,59	2.707.634,17	2.642.112,39	2.580.012,39

(*) sono considerate le spese dei macro 103 e 104 a carico dell'Ente, sono state escluse tutte le spese finanziate da trasferimenti e contributi

4. Le principali voci delle entrate correnti

	2022	2023	2024	2025-2036
	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI PREVISTI	ACCERTAMENTI PREVISTI	ACCERTAMENTI PREVISTI
IMU	451.158,40	1.008.189,30	1.008.189,30	1.008.189,30
TARI	630.441,47	511.934,00	511.934,00	511.934,00
ADD. IRPEF	63.689,27	230.650,00	230.650,00	230.650,00
IMU ANNI PREGRESSI	0,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI ANNI PREGRESSI	0,00	125.000,00	50.000,00	50.000,00
SERVIZIO IDRICO	281.000,00	332.400,00	375.550,00	375.550,00

5. Spese per macroaggregati

MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi (*)	Trasferimenti correnti (*)	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti (**)	Totale
	101	102	103	104	107	109	110	100
2021 (impegnato)	1.301.387,09	89.103,02	941.016,10	701.476,21	87.850,00	20.600,69	904.861,30	4.046.294,41
2022 (impegnato)	1.209.608,62	82.037,31	866.077,97	608.401,69	77.565,68	9.485,25	891.646,11	3.744.822,63
2023	1.135.166,58	82.898,59	878.659,00	610.910,00	72.865,15	51.000,00	1.125.494,05	3.956.993,37
2024	1.070.180,39	75.100,00	890.922,00	605.910,00	62.078,84	51.000,00	993.726,74	3.748.917,97
2025	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	53.265,56	51.000,00	955.826,74	3.640.104,69
2026	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	47.478,95	51.000,00	955.826,74	3.634.318,08
2027	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	43.623,56	51.000,00	955.826,74	3.630.462,69
2028	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	40.544,72	51.000,00	955.826,74	3.627.383,85
2029	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	37.662,44	51.000,00	955.826,74	3.624.501,57
2030	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	38.092,78	51.000,00	955.826,74	3.624.931,91
2031	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	36.222,91	51.000,00	955.826,74	3.623.062,04
2032	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	34.676,84	51.000,00	955.826,74	3.621.515,97
2033	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	33.101,15	51.000,00	955.826,74	3.619.940,28
2034	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	31.495,01	51.000,00	955.826,74	3.618.334,14
2035	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	29.835,61	51.000,00	955.826,74	3.616.674,74
2036	993.230,39	69.950,00	910.922,00	605.910,00	24.852,10	51.000,00	955.826,74	3.611.691,23

(*) sono considerate le spese dei macro 103 e 104 a carico dell'Ente, sono state escluse tutte le spese finanziate da trasferimenti e contributi

(**) sono compresi tutti i fondi della missione 20, per annualità 2021 e 2022 sono considerati gli impegni del macro 110 più gli assestamenti della missione 20

6. Conclusioni

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere al ricorso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del Tuel, con durata pari a 15 anni (14 se considerato che il PRFP ha decorrenza dal 2022, ma difatti predisposto nel 2023) al fine di garantire il rientro del disavanzo.

Le passività da ripianare come richiamato nei paragrafi precedenti sono ascrivibili alla inadeguatezza delle quote accantonate del risultato di amministrazione e all'emersione di debiti fuori bilancio e passività potenziali, nonché all'adeguamento del fondo rischi contenzioso secondo il dettato del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e succ. modif.

Come sopra illustrato, il presente "*Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*" è principalmente basato sull'efficientamento finanziario della gestione e sul reperimento di risorse che garantiscano in termini di cassa il riequilibrio strutturale del bilancio di competenza e il *surplus* sufficiente alla copertura di tutte le "passività" da ripianare.

Sono state programmate adeguate azioni che complessivamente permettono di ipotizzare, con congrui margini, di superare il momentaneo squilibrio finanziario e garantire la sufficiente liquidità per la gestione e l'equilibrio complessivo del Piano.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, il "*Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*" riporta, come previsto dall'art. 243-bis del Tuel:

- le misure sufficienti a superare le condizioni di squilibrio in 15 anni;
- l'individuazione delle misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per garantire l'integrale copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio, delle passività potenziali e del disavanzo di amministrazione esistente;
- l'avvenuta ricognizione dei debiti fuori bilancio, dal quale esito ne è scaturita l'effettiva esistenza;
- l'avvenuto congruo adeguamento degli accantonamenti previsti, in particolare il Fondo rischi Contenzioso, le passività potenziali, il FGDC, ecc;
- Il Piano viene sottoscritto da Tutti i Responsabili, che hanno contribuito, ciascuno per la parte di propria competenza alla stesura, in particolar modo nel prospettare le azioni a sostegno del Piano, della loro conduzione e della loro sostenibilità nel corso della realizzazione degli obiettivi del Piano.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

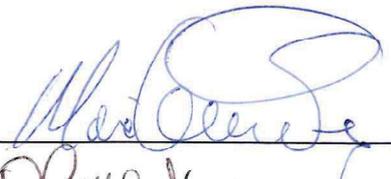
Dr.ssa Carmela La Mela Voca

Il Sindaco

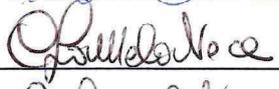
Dr. Milko Cina



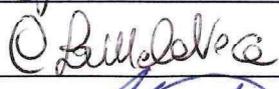
Il Responsabile del Dipartimento 1 dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



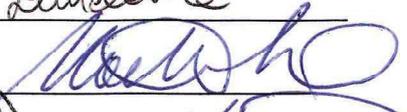
Il Responsabile del Dipartimento 2 Dr.ssa Carmela La Mela Veca



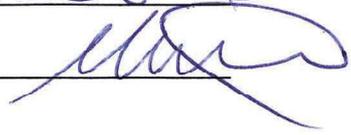
Il Responsabile del Dipartimento 3 Dr.ssa Carmela La Mela Veca



Il Responsabile del Dipartimento 4 Geom. Giacomo Marretta



Il Responsabile del Dipartimento 5 Geom. Giacomo Marretta



ALLEGATI:

ALLEGATO n. 1 – Elenco debiti fuori Bilancio, Passività potenziali e fondo rischi contenzioso;

ALLEGATO n. 2 – Relazione Dipartimento 1

ALLEGATO n. 3 – Relazione Dipartimento 2

ALLEGATO n. 4 – Relazione Dipartimento 3

ALLEGATO n. 5 – Relazione Dipartimento 4 e Dipartimento 5